

INAIL

Mod. C2-Amianto

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

SEDE DI TARANTO
VIA PLINIO - ANG. VIA SALINELLA, SNC
74100 TARANTO (TA)

RIF. V/S RICHIESTA DEL 06/04/2000
N.RO CASO 191948
TARANTO, 09/08/2004

CALABRETTI COSIMO
VIA MONTEVERDI 60
74010 STATTE (TA)

→ e p.c. Spett.le Ditta A.M.A.T. S.P.A.
VIA C. BATTISTI, 657
74100 TARANTO (TA)

e p.c. Spett.le Patronato INPAL
CORSO PIEMONTE, 85
74100 TARANTO (TA)

Alla sede I.N.P.S. competente

OGGETTO: Domanda di riconoscimento dell'esposizione all'amianto
ai fini della concessione dei benefici previdenziali.
- Comunicazione di non accoglimento.
(Art. 13, Comma 8, Legge 257/92, modificato dalla Legge 271/93 e
Art. 3, Comma 132, Legge 350/03)

In riscontro alla Sua domanda del 06/04/2000,
sulla base degli accertamenti effettuati da questo Istituto, e tenuto conto delle
indicazioni contenute nel curriculum professionale rilasciato dal datore di lavoro, si
dichiara che presso la Ditta A.M.A.T. S.P.A., stabilimento di TARANTO, il dipendente
SIG. CALABRETTI COSIMO nato a STATTE (TA) il 12/09/1950 (C.F. CLBCSM50P12M298F) non è
stato esposto all'amianto.

Distinti saluti.

AMAT s.p.a. - 16522	
Prot. In arrivo n°	16522
Del:	11 AGO. 2004
P	- PRESIDENTE
VP	- VICE PRESIDENTE
D	- DIRETTORE
DA	- DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DT	- DIRIGENTE TECNICO
UC	- CONTABILITA'/BILANCIO
UA	- CONTRATTI/APPALTI
UI	- INFORMATICA
UE	- ESERCIZIO/MOVIMENTO
UP	- PERSONALE
UAG	- AFF. GEN./P.R./SINISTRI
US	- SEGRETERIA
UT	- TECNICA
UP-PT	- UFF. PRODOTTO TRAFFICO
UP-RS	- UFF. RAGIONE/SIA



IL RESPONSABILE DELLA SEDE
(INGROSSO EMANUELE)

12/8

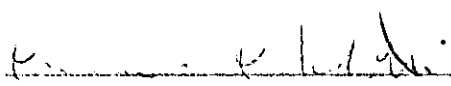
AZIENDA : I		Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto SpA	
DIPENDENTE : 110109 CALABRETTI GIOVINO			
DATA ASS.	DATA ASS. CONV.	DATA CLSS. RAPP.	ANNI MESI ANZ.
10/08/1973	10/08/1973	31/12/2003	30 5
DESCRIZIONE		RITENUTE	COMPETENZE
Ammontare anticipi tfr al 31/03/1999		1.979,27	
Anticipo tfr del 31/12/2003		45.000,00	
Totale anticipi già erogati		46.979,27	
IIR 31/12 a. p. da erogare		46.979,27	
IIR effettivo lo 02 anno in corso			36,92
Legge 29/02 Art.3 su imponi.		1.010,00	5,25
TOTALE		46.974,02	36,92
TOTALE IMPORTO TFR			47.010,94
Ammontare fondo I.F.R.		49.186,28	
Riv. con. 0,00 tassata 131,76		131,76	-
Rid. norm. 0.521,54 Part-time 0,00		8.521,54	+
Liquorata 100%		0,00	+
Preavviso		0,00	+
Anticipi G.C.N.L.		0,00	+
Altre indennità		0,00	+
Importo Netto Fiscale Liquidazione		40.532,98	X
Aliquota media		24,11	%
Imposta dovuta		9.189,19	
Detr. norm. 123,24 Part-time 0,00		152,19	-
Imposta su anticipi / preavv. / assoni		9.341,38	*
Imposta residua		0,00	
Importo Netto Anticipi		37.637,89	+
Importo Netto I.F.R.		2.207,01	=
Importo Netto Totale		39.844,90	

Dichiaro di aver ricevuto la somma di 2.207,01 a saldo di quanto dovuto per la cessazione del rapporto di lavoro come da prospetto a tergo.

Dichiaro inoltre di non aver più nulla da pretendere per qualsiasi titolo o ragione, essendo stato interamente soddisfatto di ogni mia aspettanza inerente al rapporto di lavoro cui la presente liquidazione si riferisce.

Ricevo inoltre il libretto di lavoro N. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____

Data : 03/02/2004

Firma : 

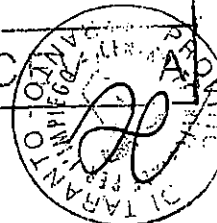
Prot. n°: Pr/

6577/63

Taranto, li

29 DIC. 2003

PROVINCIA DI TARANTO CENTRO TERRITORIALE PER L'IMPIEGO DI TARANTO
31 DIC. 2003
PER RIC



SPETT.LE
PROVINCIA DI TARANTO
Centro Territoriale per
L'Impiego di Taranto
Via Salento n. 3
74100 - T A R A N T O

OGGETTO: Comunicazione

Comunichiamo a codesto Spett.le Centro che gli agenti Sigg.:

SACCONE Antonio, nato a Taranto il 18/07/1947 e ivi residente in Via Japigia n. 27, in possesso del profilo professionale di operatore di esercizio parametro 175, codice fiscale: CNC MRT 44T01L049W;

QUARANTA Gino, nato a Taranto il 07/08/1948 e residente A San Marzano di San Giuseppe (TA) in Via G. Marconi n. 21, in possesso del profilo professionale di operatore di esercizio parametro 183, codice fiscale: QRN GNI 48M07I018C;

CALABRETTI Cosimo nato a Statte il 12/09/1950 e ivi residente in Via Monteverde n. 60/a, in possesso del profilo professionale di operatore di esercizio parametro 183, codice fiscale: CLB CSM 50P12 L049X;

CORVACE Giuseppe nato a Taranto il 24/08/1944 e ivi residente in Paolo VI° in Can. A1 n. 12, in possesso del profilo professionale di operatore di esercizio parametro 183, codice fiscale: CRV GPP 44M24 L049F;

FORNARO Vincenzo nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 20/12/1947 e ivi residente in Via Trento n. 8, in possesso del profilo professionale di operatore di esercizio parametro 183, codice fiscale: FRN VCN 47T20I018V;



D'ALO' Francesco nato a Taranto il 14/06/1948 e residente A San Giorgio Jonico (TA) in Via Del Tintoretto n. 1, in possesso del profilo professionale di operatore qualificato parametro 160, codice fiscale: DLA FNC 48H14L049X;
PERRUNI Nicola nato a Taranto il 10/09/1948 e ivi residente in Via Veneto n. 69, in possesso del profilo professionale di operatore qualificato della mobilità parametro 151, codice fiscale: PRR NCL 48P10L049M;
PACENTE Antonio nato a Taranto il 07/05/1948 e ivi residente in Talsano in Via Canova n. 65 pal. E, in possesso del profilo professionale di collaboratore di esercizio parametro 129, codice fiscale: PCN NTN 48E07L049P;
BISCI Mario nato a Sava il 01/08/1947 e ivi residente in Via Gorizia n. 24, in possesso del profilo professionale di operatore di esercizio parametro 183, codice fiscale: BSC MRA 47M01I467N;
BALDARO Biagio nato a Carosino il 27/05/1947 e residente a San Giorgio Jonico in Via Brest n. 3 sc. D, in possesso del profilo professionale di collaboratore di esercizio parametro 129, codice fiscale: BLD BGI 47E27B808V;
PERRUCCI Giuseppe nato a San Giorgio Jonico il 01/12/1944 e residente a Roccaforzata in Via De Amicis n. 12, in possesso del profilo professionale di operatore qualificato della mobilità parametro 129, codice fiscale: PRR GPP 48C01H882J;
MORLANDO Ernesto nato a S. Antimo (NA) il 01/09/1946 e residente a Lama – Taranto in Via L. Ridenti n. 27, in possesso del profilo professionale di operatore qualificato della mobilità parametro 129, codice fiscale: MRL RST 46P01I293E;

hanno cessato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con questa Azienda a decorrere dal 31/12/2003, quale ultimo giorno lavorativo per dimissioni volontarie.

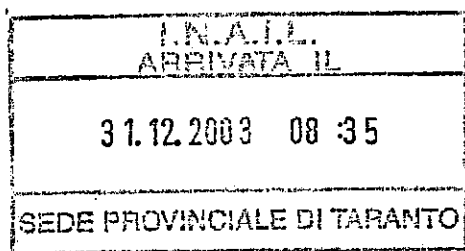


Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo MANCO)

Prot. n°: Pr/ 6578/03

Taranto, li **29 DIC. 2003**



Spett.le I.N.A.I.L.
Ufficio Datori di Lavoro
Via Salinella Zona Bestat
TARANTO

74100

Oggetto: Denuncia nominativa degli assicurati ex D. Leg.vo n° 38/2000.

Si inviano, in allegato alla presente, i modelli di denuncia di cessazione del rapporto di lavoro relativi ai sottoelencati dipendenti, con decorrenza 31/12/2003, quale ultimo giorno lavorativo per dimissioni volontarie.

**SACCONE Antonio – QUARANTA Gino – CALABRETTI Cosimo –
CORVACE Giuseppe – FORNARO Vincenzo – D'ALO' Francesco –
PERRUNI Nicola – PACENTE Antonio – BISCI Mario – BALDARO Biagio –
PERRUCCI Giuseppe – MORLANDO Ernesto.**

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo MANCO)

COD. FISC. DITTA

00146330733

DENUNCIA NOMINATIVA DEGLI ASSICURATI - D.Lgs. n° 38/2000

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

SCCNTN47L18L0496

DATA INIZIO RISCHIO N.A.I.L.

31/12/2003

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

QRNGNIH87071018C

SEDE PROVINCIALE DI TARANTO

31/12/2003

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

CLBCL5750P12L049X

DATA INIZIO RISCHIO

31/12/2003

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

CRVGPPHH72HL049F

DATA INIZIO RISCHIO

31/12/2003

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

FIRNVCLN47T201018V

DATA INIZIO RISCHIO

31/12/2003

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

DLAFCNCH8H1HL049X

DATA INIZIO RISCHIO

31/12/2003

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

PRRNCCLH8P10L049M

DATA INIZIO RISCHIO

31/12/2003

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

PCNNNTN48507L049P

DATA INIZIO RISCHIO

31/12/2003

31/12/2003

DATA DI PRESENTAZIONE/SPEDIZIONE
(riservata INAIL)

31/12/2003

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA

IL PRESIDENTE

Enzo MANCO

[Signature]

COD. FISC. DITTA

00146330733

DENUNCIA NOMINATIVA DEGLI ASSICURATI - D.Lgs. n° 38/2000

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

BSCPRATHFN01TH6FN

DATA INIZIO RISCHIO

31/12/2003

DATA FINE RISCHIO

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

BLDBGTH7E27B808V

DATA INIZIO RISCHIO

31/12/2003 08:35

DATA FINE RISCHIO

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

PRRGPPIH8CO1H882J

DATA INIZIO RISCHIO

31/12/2003

DATA FINE RISCHIO

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

71021230 20

COD. FISC. LAVORATORE

MLRKRSTH6P01I2938

DATA INIZIO RISCHIO

31/12/2003

DATA FINE RISCHIO

31/12/2003

Posizione Assicurativa Ditta

COD. FISC. LAVORATORE

DATA INIZIO RISCHIO

DATA FINE RISCHIO

Posizione Assicurativa Ditta

COD. FISC. LAVORATORE

DATA INIZIO RISCHIO

DATA FINE RISCHIO

Posizione Assicurativa Ditta

COD. FISC. LAVORATORE

DATA INIZIO RISCHIO

DATA FINE RISCHIO

Posizione Assicurativa Ditta

COD. FISC. LAVORATORE

DATA INIZIO RISCHIO

DATA FINE RISCHIO

DATA DI PRESENTAZIONE/SPEDIZIONE
(inviata INAIL)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA

IL PRESIDENTE
Egzo MANCO

Corrispondenza Interna prot. n° 6530/03

Taranto, li **18 DIC. 2003**

All'Agente
Sig. CALABRETTI Cosimo

e.p.c. · DIRETTORE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DIRIGENTE TECNICO
AREA PERSONALE

S E D E

OGGETTO: Accoglimento dimissioni.

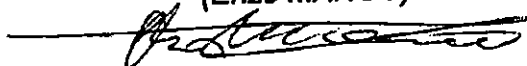
Riscontriamo la Vs. nota del 12/12/2003 prot. n. 17732/2003 con la quale rassegnate le dimissioni da questa Azienda, per comunicare che le stesse vengono accolte.

Pertanto il Vs. rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare a decorrere dal giorno 31 dicembre 2003 quale ultimo giorno lavorativo.

Questo Consiglio di Amministrazione, ritenendo di Interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per dare atto alla S.V. del lodevole servizio prestato in favore dell'Azienda e della collettività, formulando nel contempo i migliori auguri per un sereno progredire negli anni cogliendo soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo MANCO)



Taranto, 11.12.2003

AL PRESIDENTE
AZIENDA AMAT S.P.A.
S E D E

Oggetto: dimissioni dal servizio.

Io sottoscritto CACARETTI GIAN dipendente di codesta azienda con la
qualifica di OPER. ERECC., con la presente comunico le mie dimissioni dal
servizio a partire dal 31.12.2003 quale ultimo giorno lavorativo.

Distinti saluti.

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	<u>17732</u>
del	<u>12 DIC. 2003</u>
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GC.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐
	☐
	☐

L'agente

Corrado Colapinto

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li **28 FEB. 2003**

Corrispondenza interna prot. n° *190/MP*

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. n° 148/1931

RACCOMANDATA A.R.

All'agente
Calabretti Cosimo
SEDE

Questa Direzione,

- Visto il rapporto redatto in data 09/02/2003, prot. az. n° 2082, con cui il superiore di turno dell'Area d'appartenenza ha segnalato che lei in pari data, di servizio sulla linea 4 dalle ore 5:50 alle ore 11:18, comunicava soltanto alle ore 7:10 la sua assenza dal servizio per lo stesso giorno, pur se per motivi di salute;
- visto l'ordine di servizio n° 47 del 27 novembre 2002, con cui é stato disposto che "il personale assegnatario di qualsiasi turno in caso di improvviso impedimento ad assumere servizio, per motivi personali e/o di salute, deve avvertire i responsabili aziendali entro due ore dall'inizio del turno e comunque prima dell'orario del turno assegnato per quel giorno, per consentire le sostituzioni necessarie in tempo utile per l'inizio del turno";
- ravvisato nel suo comportamento una violazione dell'art. 41, sub 1 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931

contesta

la violazione dell'art. 41, sub 1 del Regolamento citato.

E' invitata a produrre le sue giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE

(Ing. Giovanni Matichecchia)

Sup. Dir. Imp.

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area movimento

**AL CAPO AREA MOVIMENTO
SEDE**

RAPPORTO DISCIPLINARE

Ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato A, al R.D. n.148.

S.P.A. - TARANTO	
P. di Arrivo n° <u>2082</u>	
del <u>10</u> Feb. 2003	
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☒
Area Personale	☐
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-A.A.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

L'AGENTE CALABRINI COSIMO COMANDATO AL TURNO 16

LINEA 6, CON ORARIO DI SERVIZIO 05.50 - 14.18, COMUNICAVA

LA SUA ASSENZA ALLE ORE

07.10

14.18

12/2

* SBARRARE CON UNA X LE CASELLE INTERESSATE

ASSENZA ARBITRARIA	☒		
RITARDATO AVVISO	☐		
MOTIVI DI FAMIGLIA <u>non sotto</u>	☒		
IL TURNO E' STATO COPERTO	☒	NO	CORSE N°
MODALITA'	☒ AGENTE DI RISERVA	A STRAORDINARIO	

Taranto li

09. 02. 2003

Il Superiore di servizio

[Signature]

OT-1000

Page 1

☐	1. Name
☐	2. Address
☐	3. City
☐	4. State
☐	5. Zip
☐	6. Telephone
☐	7. E-mail
☐	8. Fax
☐	9. Other
☐	10. Signature
☐	11. Date
☐	12. Initials
☐	13. Title
☐	14. Organization
☐	15. Department
☐	16. Position
☐	17. Job Title
☐	18. Job Description
☐	19. Job History
☐	20. Job References
☐	21. Job Interview
☐	22. Job Offer
☐	23. Job Acceptance
☐	24. Job Start Date
☐	25. Job End Date
☐	26. Job Status
☐	27. Job Comments
☐	28. Job Notes
☐	29. Job Attachments
☐	30. Job History
☐	31. Job References
☐	32. Job Interview
☐	33. Job Offer
☐	34. Job Acceptance
☐	35. Job Start Date
☐	36. Job End Date
☐	37. Job Status
☐	38. Job Comments
☐	39. Job Notes
☐	40. Job Attachments

A.M.A.T.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Area Personale

Taranto, **17 FEB. 2003**

Corrispondenza interna prot. 166/AP

e, p. c. All'agente
Sig. CALABRETTI Cosimo
Dirigente Tecnico
Responsabile Area Movimento
Responsabile Area Personale
S E D E

Oggetto : visita periodica.

Si comunica che, a seguito della visita periodica relativa all'anno 2003, cui è stata sottoposta dal medico aziendale competente, Dott. Salvatore Poti, Lei è risultato idoneo all'espletamento delle mansioni relative al profilo professionale posseduto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matrichecchia)

Dott. Salvatore Poti
Medico Chirurgo

Taranto, li 07-07-03

Spec. Medicina del Lavoro
Via Capuano, 8 Taranto
Tel. 339/8144682

Al Sig. Presidente AMAT
Al Sig. Direttore
Al Responsabile Unità Personale
Al R.S.P.P.R.

OGGETTO : D.Lvo 626/94 Sorveglianza sanitaria – Giudizio d'idoneità.

Dipendente Calebrese Corrado

Nato il 17-09-50

Mansione Op. esercizio

☒ Idoneo

☐ Non idoneo

☐ Idoneo con prescrizione/Limitazione

☐ Prescrizione/limitazione

Annotazioni

Periodicità visita medica biennale

(Dott. Salvatore Poti)

COPIA

ferie

AMAT

Azienda per la Mobilità nella Area di Taranto
Area movimento

AL CAPO AREA MOVIMENTO
SEDE

RAPPORTO DISCIPLINARE

Ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato A, al R.D. n.148.

L'AGENTE

CALABRINI COSIMO

COMANDATO AL TURNO

LINEA 112, CON ORARIO DI SERVIZIO

LA SUA ASSENZA ALLE ORE

08.25

* SBARRARE CON UNA X LE CASELLE INTERESSATE

ASSENZA ARBITRARIA

RITARDATO AVVISO

MOTIVI DI FAMIGLIA

IL TURNO E' STATO COPERTO

MODALITA' AGENTE DI RISERVA A STRAORDINARIO

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	15850
del	09 DIC. 2002
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☒
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area COMUNICAZIONE	☒
Area Personale	☐
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

Taranto li

23. 11. 2002

Il Superiore di servizio

[Signature]



N.B.: Il riconoscimento del diritto alle ferie, è subordinato alla disponibilità delle stesse ed alle esigenze di servizio.

DOMANDA
DI FERIE

N° 39860

Il sottoscritto GIULIO BRUNO COSIMO con la

qualifica di OPERATORE DI EC.

chiede che gli vengano concessi n. 14 ferie riferite al

gg. 23-11-2002

Molise - Bari

Data 2-12-2002 Firma [Signature]

IL CAPO UFFICIO

IL CAPO AREA

AREA PERSONALE

V. IL DIRETTORE

Disp.
Ferie

N.

VISTO



N.B.: Il riconoscimento del diritto alle ferie, è subordinato alla disponibilità delle stesse ed alle esigenze di servizio.

DOMANDA
DI FERIE

N° 39860

Il sottoscritto QUARABRINI COSIMO con la

qualifica di OPERATORE DI EC.

chiede che gli vengano concessi n. 14 ferie riferite al

gg. 23-11-2002

Matr. n. 1000

Data 2-12-2002

Firma

[Signature]

IL CAPO UFFICIO

IL CAPO AREA

AREA PERSONALE

V. DIRETTORE

Disp.
Ferie

N.

VISTO

A.M.A.T.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Area Personale

Taranto **20 NOV. 2001**

Corrispondenza interna prot. n° AP/1503

All'agente
Sig. Calabretti Cosimo
Sede

e, p. c.

Area Personale
Area Movimento
Sede

OGGETTO: concessione anticipazione ferie di n. 10 giorni.

In riscontro alla Sua richiesta del 05/11/2001 protocollo n°13712/01 inerente quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del Contratto Integrativo Aziendale 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usufruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla data della presente.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni M. Mucchia)

A.M.A.T. s.p.a. TARANTO	
Prot. Arrivo n°	13712
del	5 NOV. 2001
V. Presidente	☐
Cons.re	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
Oggetto: anticipazione ferie	
	

Taranto, li

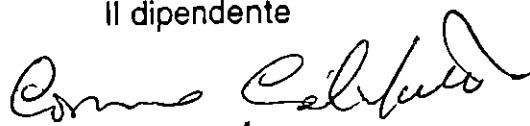
Spett/le
PRESIDENTE AMAT
SEDE

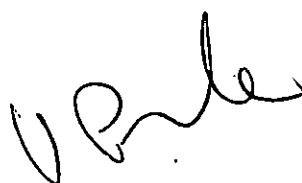
Oggetto: anticipazione ferie

Il sottoscritto CALABRETTI Gino, dipendente di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla S.V. l'anticipazione di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 2002, giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 2001

Taranto, li 05-11-2001

Il dipendente





A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il dall'Agenzia di

indirizzato a **Al Signor CALABRETTI Cosimo Via Monte-
verde n.60/A 74010 STATTE**

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Agenzia
di distribuzione o di pagamento

Edigraf Editoriale Grafica s.r.l. - Roma

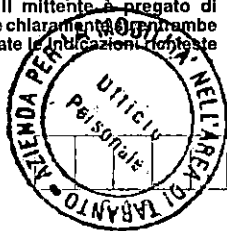


Poste
Italiane S.p.A.

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



A.M.A.T.

**AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO**

**Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO**

VIA

--

LOCALITA

--	--

SIGLA PROV

AP/1125



Prot. AP n° 425

BACCOMANDATA A.R.

Taranto, lì 29/05/2001

Egr. Sig.

CALABRETTI COSIMO

S E D E

Oggetto: Attribuzione della nuova figura professionale e del relativo parametro, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al C.C.N.L. 27/11/2000.

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti delle "Norme di prima applicazione e norme transitorie" di cui all'art. 2), lett. D) dell'Accordo Nazionale 27 novembre 2000, Le viene attribuita, con decorrenza 1° gennaio 2001, la figura professionale di **OPERATORE DI ESERCIZIO** ed il parametro retributivo **175**, con svolgimento delle mansioni e delle attività previste dal relativo profilo, nei termini precisati dall'art. 2, lett. A), in particolare punti 10) e 13), del predetto Accordo Nazionale 27/11/2000.

Dalla stessa data Le sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dagli art. 3) e 10) del richiamato Accordo nazionale 27/11/2000.

Poichè Lei è collocato nel 1° scaglione degli Operatori di esercizio con almeno 21 anni di guida effettiva, con decorrenza 1° febbraio 2001 Le è stato attribuito il parametro retributivo 183, con diritto al trattamento economico corrispondente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

(Ing. Giovanni Matteocchia)

IL PRESIDENTE

(Erzo Manco)

Taranto li,

12.10.2000

Al Direttore Generale A.M.A.T.

Ing. Francesco LUCIBELLO

S E D E

Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto CALABRETI COSIMO, dipendente di
 codesta Azienda, con la qualifica di AGENTE NOV., con la
 presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie
 della spettanza dell'anno 2000, giusto accordo aziendale vigente,
 da usufruire per l'anno 2001.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere
 distinti saluti.

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arriv. n° 9590	
20 OTT. 2000	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Il dipendente

Cosimo Calabreti

TARANTO, /03/2001

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	4005
del	23 MAR. 2001
V. Presidente	☐
Cons.re	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

AL PRESIDENTE
AZIENDA A.M.A.T. S.p.A
S E D E

Oggetto: accettazione accordo aziendale.

Io sottoscritto SALVATORE GILLO dipendente di codesta azienda, con la presente dichiaro di accettare le condizioni dell'accordo sottoscritto tra l'AMAT e le OO.SS. aziendali in data 12/03/2001 riguardante il differimento godimento delle ferie residue.

Come sancito dallo stesso accordo, sarà mia cura far pervenire entro e non oltre il 15/04/2001 il programma delle ferie residue di competenza degli anni precedenti al 2001.

Distinti saluti.

L'Agente

Salvatore Gillo



Matricola	Cognome	Nome	
110109	CALABRETTI	COSIMO	
Nascita	Assunzione Effettiva	Assunzione Convenzionale	Finale
12/9/50	10/8/73		31/12/2000
Numero Giorni di effettivo servizio dalla data di assunzione al 31/12/2000: 10.005 (a)			

Giorni di Malattia per Anno di Servizio

1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	Totale giorni Malattia
			14	11	4	12	0	15	17	901
1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	Franchigia
32	26	28	14	40	28	40	45	30	40	360
1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	Malattia N/Franchigia
55	45	66	72	59	58	43	91	7	9	541 (b)

Periodi di non Guida

DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	DAL	AL
DAL	AL	DAL	AL	Totale Giorni di non Guida	
				0 (c)	

Determinazione Scaglione di Appartenenza

Totale Giorni di Guida Effettiva	Anzianità di Guida Effettiva	Posizione	Scaglione
(a - b - c)	Anno Mese Giorno	Graduatoria	
9.464	25 10 29	32	1° Scaglione

Stampato il 08/05/2001

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A
Area Personale

Corrispondenza int. AP/348

Taranto, li 21/05/2001

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. CALABRETTI Cosimo, nato a Statte il 12/09/1950, è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT in data 10/08/1973, con la qualifica di autista di linea reparto movimento.

Da un esame della cartella personale del dipendente risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 10/08/1973 autista di linea;

dal 01/01/1978 conducente di linea livello 7°;

dal 01/01/1989 conducente di linea livello 6°;

dal 01/01/1991 a tutt'oggi agente di movimento livello 5°.

Tanto si rilascia, per gli usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

J.

TARANTO, ... 12/3/2001 ...

AL PRESIDENTE
AZIENDA A.M.A.T. S.p.A.
S E D E

Oggetto. Richiesta documentazione.

Io sottoscritto CAVARETTI GINO Nato a STATTE
Il 12-9-950 e residente STATTE, dipendente di questa azienda,
chiedo

il rilascio del mio curriculum lavorativo con specificato le mansioni che ho svolto con esposizione all'amianto, come previsto dalla legge 257/92, modificata dalla legge n. 271/93.

L'agente

Gino Cavaratti

A. M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arriva n°	3426
del	12 MAR 2001
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

SEGRETERIA PROVINCIALE

74100 Taranto, 15/02/2001
Via F. Cavallotti, 50
Telefono (0991) 4533906

Spett/le

Azienda A.M.A.T. S.p.a.
V. C. Battisti, 657
74100 Taranto

Prot. n. XXXXXXXXXX Raccomandata a mano

OGGETTO: Trasmissione n.40 (quaranta) ricorsi gerarchici, aventi come oggetto: Restituzione maggiori contributi tratti ex art. 9, legge 472/99. Restituzione maggiori contributi tratti per gli anni 1996, 1997 e 1998. Interruzione prescrizione.



15 FEB. 2001

La scrivente Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL, in nome e per conto dei lavoratori interessati, in allegato Vi trasmette n.40 (quaranta) ricorsi, aventi l'indicato oggetto a firma autografa dei lavoratori:

1-Angelillo	Orazio	21-Basile	Vincenzo
2-Vallone	Giuseppe	22-Armento	Salvatore
3-Blasi	Cosimo	23-Rimauro	Ugo
4-Neglia	Domenico	24-Picuno	Luciano
5-Malvani	Anfonio	25-Palmisano	Oronzo
6-Alfeo	Roberto	26-Galli	Giuseppe
7-Visconti	Antonio	27-Cometa	Salvatore
8-Nobile	Sergio	28-De Pasquale	Cosimo
9-De Pace (I)	Francesco	29-Carriero	Francesco
10-Chiti	Armido	30-Renò	Angelo
11-Cianciaruso	Umberto	31-Avitabile	Rocco
12-Varese	Giulio	32-Caroli	Francesco
13-Smiraglia	Giovanni	33-Russo	Michele
14-Laguercia	Alfredo	34-Quaranta	Pietro
15-Chiaromonte	Filippo	35-Corvace	Giuseppe
16-Gigante	Benito	36-Laviola	Nicola
17-Vozza	Antonio	37-Troncane	Antonio
18-Pavese	Giulio	38-De Pace (II)	Francesco
19-Mastrnardi	Francesco	39-Latanza	Umberto
20-De Giorgio	Michele	40-Calabretti	Cosimo.

Distinti saluti

L'Associazione Sindacale

FAISA-CISAL

A.M.A.T. - TARANTO	
Pro. Arrivo n. 2267	
16 FEB. 2001	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



15 FEB. 2001

Alla

Azienda ANAS

TARANTO

Al

Comitato Provinciale I.N.P.S.

di TARANTO

Oggetto: Applicazione dell'art. 9 legge 472/99.
Restituzione maggiori contributi trattenuti per gli anni 96,97,98. Interruzione prescrizione.

In difformità dalle disposizioni della legge in oggetto, avete trattenuto i contributi previdenziali e assistenziali in misura maggiore di quelle previste. Maggiori contributi avete trattenuto anche in relazione agli anni 1996, 1997 e 1998.

Tanto premesso,

C H I E D E

la restituzione di tutte le maggiori somme trattenute, maggiorate di svalutazione monetaria e interessi di legge.

Corrado Calabrese
(firma)

Ricorrente:

nome COSIMO cognome CALABRESE
nato a SIATTE il 12-09-1950
residente in SIATTE
via MONTEVERDI n. 60/17

Azienda:

ANAS, L. BATTISTE, 657 76100 TARANTO

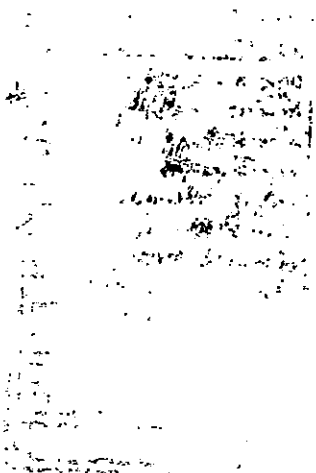
1911

1911

1911

1911

1911



1911

1911

1911

1911

1911

1911

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li 07/03/2001

Corrispondenza interna prot. n°

AP/142/2001

Oggetto: Ricorsi gerarchici per rimborso contributi FPLD trattenuti al personale dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999

COMUNICATO

A seguito di numerosi ricorsi gerarchici inoltrati da gran parte dei dipendenti, per ottenere la restituzione di asserite maggiori somme trattenute erroneamente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999, in virtù di un'errata applicazione dell'aliquota contributiva a loro carico dovuto al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD), somme maggiorate d'interessi e rivalutazione monetaria, per opportuna conoscenza si evidenzia quanto segue.

Premesso che le trattenute sulle retribuzioni per il titolo in oggetto sono state operate conformemente al D.Leg.vo n° 414/1996 e secondo le istruzioni all'epoca diramate dall'INPS e che, pertanto, quest'Azienda ha operato legittimamente; considerato, tuttavia, che la normativa intervenuta successivamente al citato D.Leg.vo n° 414/1996 ha allineato, a far data dal 1° gennaio 1999, le aliquote per il calcolo del contributo FPLD a carico del personale a quelle vigenti nel settore industria, quest'Azienda, ad ogni effetto di legge, ed in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione, ha già avanzato all'INPS un'istanza di rimborso parziale dei contributi in esame, ossia delle somme costituite dal 2,329% (11,219-8,89) calcolato sulle retribuzioni denunciate mensilmente mediante i modd. DM/10 utilizzando il codice X400, per i mesi da gennaio 1996 a dicembre 1999, nonché dei relativi interessi legali e del maggior danno.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li **18 APR. 2000**

Corrispondenza interna prot. n°

40/452

Al dipendente

Sig. CALABRETTI Cosimo

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra il suo ricorso gerarchico avente pari oggetto, per significarLe quanto segue.

Per consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, "con riguardo al rapporto di lavoro del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, la determinazione della retribuzione dovuta per il periodo di congedo annuale ex art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, va risolta alla stregua della disciplina collettiva applicabile, attesa l'inesistenza nel nostro ordinamento di un principio generale di omnicomprensività della retribuzione...".

In particolare, secondo l'art. 10 del CCNL 12/03/1980, durante il periodo annuale di ferie, agli agenti deve essere corrisposta la retribuzione normale, così come determinata dall'art. 1, ultimo comma, dello stesso CCNL.

Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

Cosimo Calabretti

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Le indennità da Lei elencate nel ricorso sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

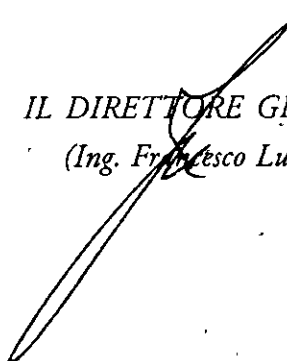
Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie, neanche qualora la prestazione straordinaria sia prestata in maniera fissa.

Ad ogni buon conto, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato e da quest'Azienda contestato anche nel merito.

Pertanto, per le motivazioni addotte, il ricorso promosso non è accolto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Francesco Lucibello*)



RICORSO GERARCHICO

OGGETTO: Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 N.148 e successive modificazioni avverso errato pagamento delle giornate di congedo (ferie)

Il sottoscritto Sig. CALABRETTI POSIVO Nato a STATTE-TA Il 12/09/1950
residente in STATTE via MENTE VERDI 60-A prov. TA
Cap. 74010 in forza alla azienda A.P.A.T. 1973 residenza di servizio ATA TA
Qualifica A.S. Di Mor. matr. MO109 pat. N° 20.870.355.S
rilasciata il TA 24/7/1981 codice fiscale CLBESH50P12LO49X

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:

Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Trascorsi i termini di legge senza che gli sia pervenuta comunicazione di accettazione del presente ricorso, si rivolgerà alla Pretura del Lavoro per vedere tutelati i suoi diritti.

Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto, anche ai fini dell'interruzione della prescrizione ex art. 2943 C.C.

Firma Bruno Calabretti

Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il sopracitato ricorso gerarchico del Sig. Matr.

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° 021919	
del 7 DIC. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Firma e timbro.....

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 26/03/1999

Corrispondenza interna prot. n° _____

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3646
del	26 MAR. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Accordo Aziendale 21/01/1999 relativo alla rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

Le trasmetto n°33 verbali di conciliazione, in originale, sottoscritti, in data odierna, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



V.P.
d m

*Proff. in
certella A
Chirulli
MS*



Dott. GIANDOMENICO CITO
NOTAIO

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti:

CHIRULLI DOMENICO nt. a Statte il 8.4.50 e residente Cri-

spiano Via !^ Spiazzo Conca D'Oro 1 C.F.CHR DNC 50D08 L049R

SGURA GREGORIO PIETRO nt. a Mnduria il 4.5.46 ed ivi residen-

te Via Dentice 21 C.F. SGR GGR 46E05 E882D

CREDIDIO VINCENZO nt. Taranto il 30.11.52 e ivi residente Via

Salina Piccola 2 C.F.CRD VCN 52S30 L049G

CALABRETTI COSIMO nt. a Taranto il 12.9.50 e residente in

Statte Via Monteverdi 60 C.F. CLB CSM 50P12 L049X

LITTA GIUSEPPE nt. a Carosino il 9.1.46 e residente in S:

Giorgio J. Via Val D'Aosta C.F.LTT GPP 46A09 B808H

SANGERMANO MARIO nt. Taranto il 22.4.39 e ivi residente alla

Via Lago di Varano Ed. 7 C.F. SNG MRA 39D22 L049X

TOMMASELLI PIETRO nt. a San Giorgio J. il 14.12.55 ed ivi re-

sidente Via S. Francesco D'Assisi 5 C.F.TMM PTR 55t14 H882P

LATANZA UMBERTO nt. a Taranto il 10.4.48 e residente in Lama

Via Carrino 4 C.F. LTN MRT 48D10 L049P

SAPONARA GIUSEPPE nt. a Palazzo San Gervasio il 31.1.55 e re-

sidente in Taranto Via Franchina 8 C.F. SPN GPP 55A31 G261G

RESSA COSIMO, nt. a Taranto il 7.10.44 e residente in Leporano

Via Quaglie C.F.: RSS CSM 44R07 L049J

con la presente procura nominano a loro speciale procuratore

il sig.: CELLAMARE GIOVANNI, nato a Martina Franca il 16 mar-

zo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n. 5 C.F.:CLL

GNN 57C16 E986S, affinché transiga dinanzi alla Commissione

Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provincia-

le del Lavoro di Taranto con l'A.M.A.T. - Azienda per la mo-

bilità nell'area di Taranto - , la controversia relativa al-

l'inclusione degli importi percepiti a titolo di lavoro

straordinario nella base di calcolo dell'indennità di anzia-

rità e del trattamento di fine rapporto, alle condizioni

tutte di cui all'accordo aziendale ratificato con delibera-

zione del C.d.A. dell'A.M.A.T. n.14 del 21.1.99 e con il

versamento delle somme indicate affianco di ciascun nominati-

vo, al lordo delle ritenute di legge:

sig. chirulli domenico lire 2.776.376

sig. Sgura Gregorio lire 5.502.583

sig. SAPONARA GIUSEPPE lire 5.553.144

sig. LATANZA UMBERTO lire 2.595.130

sig. SANGERMANO MARIO lire 2.763.103

sig LITTA GIUSEPPE lire 7.673.948

sig. CALABRETTI COSIMO lire 3.832.399

sig.CREDIDIO VINCENZO lire 3.939.960

sig. TOMMASELLIPIETRO lire 3.891.389

sig. RESSA COSIMO lire 5.473.052

Nell'oggetto il nominato procuratore è autorizzato ad inter-

venire dinanzi al citato Ufficio, transigere e sottoscrivere

qualsiasi altro documento e fare quanto altro utile e neces-

sario per l'esatta esecuzione del mandato in oggetto senza

bisogno di ulteriore convalida o conferma da parte dei mandanti.

Il tutto con promessa di rato ed approvato sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in un unico contesto.

Taranto, Via Di Palma n.82, li

22/2

Chirulli Ignazio

Spina Ignazio

Roberto Cennamo

Roberto Cennamo

Sei Giff

Mauro Mario

Giannetti Pietro

Roberto Roberto

Stefano Giff

Roberto Cennamo

Repertorio n.

63218

Autentica di Firma

Repubblica Italiana

Io sottoscritto Dott. Giandomenico CITO, Notaio in Taranto,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto,

certifico ed attesto

che, previa rinunzia, con il Mio consenso, alla assistenza
dei testimoni, hanno apposto la loro firma all'Atto che
precede, in Mia presenza, i Signori, della cui identità
personale Io Notaio sono certo:

- CHIRULLI Domenico, nato a Statte il 08.04.50, residente in
Crispiano alla Via Spiazza Conca d'Oro n.1; - SGURA Gregorio
Pietro, nato il 04.05.1946 a Manduria ove risiede alla Via
Dentice n.21; - CREDIDIO Vincenzo, nato il 30.11.1952 a
Taranto ove risiede alla Via Salina Piccola n.2; - CALABRETTI
Cosimo, nato a Taranto il 12.09.1950, residente in Statte
alla Via Monteverdi n.60; - LITTA Giuseppe, nato a Carosino
il 09.01.1946, residente in San Giorgio Jonico alla Via Val
d'Aosta; - SANGERMANO Mario, nato il 22.04.1939 a Taranto ove
risiede alla Via Lago di Varano Ed.7; - TOMMASELLI Pietro,
nato a San Giorgio Jonico il 14.02.1955 ed ivi residente alla
Via San Francesco d'Assisi n.5; - LATANZA Umberto, nato a
Taranto il 10.04.1948, residente in Lama alla Via Carrino
n.4; - SAPONARA Giuseppe, nato a Palazzo San Gervasio il
31.01.1955, residente in Taranto alla Via Franchina n.5; -
RESSA Cosimo, nato a Taranto il 07.10.1944, residente in
Leporano alla Via Quaglie.

Taranto 22 febbraio 1999 - Via Di Palma n.82.

[Handwritten signature]



Dagale nelle
cattedre di Chirulli
t. rifale
procuratore
M

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 6 del mese di marzo 1999 dinanzi alla Commissione provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

Dott. Roberto Solito Presidente.
Rep. Gino Lombardi U.P.A.
Sig. Fernando Lumino C.G.I.L.

si sono presentati:

- L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione giusta accordo aziendale ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°14 del 21/01/1999, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;
- Il sig. Cellamare Giovanni, nato a Martina Franca il 16 marzo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n°5, che interviene nel presente atto giusta procura speciale per Notar Giandomenico Cito di Taranto, rep. n° 63218, del 22/02/1999, quale procuratore speciale dei sigg.
 - 1) Chirulli Domenico, nato a Statte il 08/04/1950;
 - 2) Sgura Gregorio Pietro, nato a Manduria il 04/05/1946;
 - 3) Credidio Vincenzo, nato a Taranto il 30/11/1952;
 - 4) Calabretti Cosimo, nato a Taranto il 12/09/1950;
 - 5) Litta Giuseppe, nato a Carosino il 09/01/1946;
 - 6) Sangermano Mario, nato a Taranto il 22/04/1939;



- 7) Tommaselli Pietro, nato a S.Giorgio Jonico il 14/12/1955;
8) Latanza Umberto, nato a Taranto il 10/04/1948;
9) Saponara Giuseppe, nato a Palazzo San Gervasio il 31/01/1955;
10) Ressa Cosimo, nato a Taranto il 07/10/1944;

assistito dalle seguenti OO.SS.

FILT-CGIL, in persona di Bramo Francesco

FIT-CISL, in persona di Imperio Michele

UILT, in persona di De Gregorio Luciano

U.G.L., in persona di *PIERO CATALAN*

FAISA-CISAL, in persona di De Vita Lucio

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto.



P R E M E S S O

- a) che, su richiesta delle OO.SS., è stata affrontata la problematica in ordine al diritto dei dipendenti dell'AMAT a veder incluso nella base di calcolo del TFR e dell'indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario;
- b) che in data 21 gennaio 1999 è stato sottoscritto un accordo tra l'AMAT e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA CISAL e UGL, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°14 del 21/01/1999, accordo che qui di seguito si riporta:

-L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 del mese di gennaio, fra l'AMAT rappresentata dal Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, e le rappresentanze sindacali:

CGIL, in persona del sig. BRAMO Francesco

CISL, in persona del sig. IMPERIO Michele

UIL, in persona del sig. DE GREGORIO Luciano

FAISA-CISAL, in persona del sig. DE VITA Lucio

UGL, in persona del sig. ATTOLLINO Francesco

premesse :

- che con decorrenza 1° giugno 1982 la legge n° 297/82 ha riformato l'istituto dell'indennità di anzianità trasformandola in trattamento di fine rapporto;
 - che, stante la variegata articolazione della struttura retributiva del CCNL autoferrotramvieri, con diverse varianti a livello locale, nonché con diversificate modalità di erogazione della prestazione, non è stato mai raggiunto a livello nazionale un accordo sulla determinazione della base di calcolo del suddetto TFR, avuto riguardo in particolare agli istituti contrattuali da includervi;
 - che in varie aziende, e da ultimo presso l'AMAT, è sorto contenzioso, con gli ex dipendenti, per quanto riguarda l'inclusione dello straordinario ed in particolare di quello continuativo e strutturale;
 - che, tuttavia, per quanto riguarda il personale ancora in forza, è opportuno ricercare una soluzione transattiva che valga ad eliminare in radice ogni possibile contenzioso, anche al fine di salvaguardare l'armonia nell'ambiente di lavoro;
 - che l'accordo sull'inclusione dello straordinario nella base di calcolo del TFR deve riguardare il periodo dal 1° giugno 1982 al 31/12/1998, nonché la regolamentazione per il futuro;
 - che, inoltre, il sindacato ha chiesto che il presente accordo ponga fine alle discussioni, in atto con molti dipendenti, circa le certificazioni da esibire a fronte delle anticipazioni di TFR erogate negli ultimi anni;
 - che attualmente i dipendenti in forza, interessati al suddetto accordo, sono 503;
- tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Art.1

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte pressoché integralmente per fronteggiare esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste.

Art.2

A) L'AMAT, a mero titolo transattivo, senza con ciò voler riconoscere alcuna delle pretese avanzate dai dipendenti ed esclusivamente in considerazione, da un lato, della necessità di conservare un clima di serenità sia nelle relazioni sindacali, sia nell'ambiente di lavoro e, dall'altro, al fine di prevenire o comporre eventuali controversie, aderendo alle richieste sindacali dirette ad ottenere condizioni di miglior favore e limitatamente ai lavoratori che aderiranno all'atto transattivo, allegato al presente accordo, ricalcherà il T.F.R. secondo la seguente metodologia:

a) per il periodo 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1998 verrà considerato il 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi verrà calcolata la quota TFR



(retribuzione lavoro straordinario diviso 13.5) e relative rivalutazioni anno per anno;
b) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 si calcolerà la media annua delle ore di lavoro straordinario individuali nel periodo 1988/1998 e si applicherà ad ogni anno relativo al periodo 1983/1987.

Per il 1982 si calcoleranno i 7/12.

Per quanto riguarda il valore unitario dell'ora di straordinario si farà riferimento al valore 1988 applicando coefficienti riduttivi derivanti dal rapporto tra retribuzione minima conglobata di ogni anno rispetto a quella del 1988.

Sulle somme così risultanti verrà calcolata la quota di TFR così come al punto a).

c) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 i lavoratori potranno optare per il calcolo del 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi sarà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni; in siffatta ipotesi dovranno produrre in Azienda, entro il 31/01/1999, copia dei cedolini paga del periodo in questione, al fine di documentare l'effettivo lavoro straordinario prestato e la rideterminazione delle somme avverrà esclusivamente sui dati forniti dai lavoratori.

I lavoratori che sceglieranno la metodologia di calcolo sub c) sottoscriveranno le transazioni a partire dal mese di aprile 1999.

B) Le somme così risultanti saranno erogate a titolo di anticipazione TFR straordinaria, assoggettate a ritenuta fiscale, come per legge.

La erogazione delle somme suddette, al netto delle ritenute di legge, avverrà nel periodo di paga del mese successivo alla data di sottoscrizione di ogni transazione.

Art. 3

Le parti si danno atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi individuali, si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data di ratifica del presente accordo da parte del Consiglio di Amministrazione, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

Le parti si danno reciprocamente atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi, i dipendenti rinunceranno a tutti i diritti ed alle azioni giudiziarie ed extragiudiziarie comunque connesse, inerenti o riconducibili alla inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto fino alla data del 31/12/1998, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese.



Art. 4

Le costituite parti convengono che, stante l'attuale organizzazione del lavoro e la struttura dei turni, per l'accantonamento delle quote TFR, a partire dal 1999, il lavoro straordinario effettuato sarà considerato nella base di calcolo del TFR nei seguenti limiti:

a) personale turnista su turni di durata variabile: tutte le ore di lavoro straordinario rivenienti dall'espletamento dei turni, alle quali si aggiungeranno ulteriori 10 ore mensili, che giungeranno fino a 20 ore mensili, qualora il totale resti al di sotto di tale ultimo limite;

b) personale non turnista: fino a 20 ore mensili.

Tutte le altre ore di lavoro straordinario prestato saranno da considerarsi non strutturali, cioè necessarie a far fronte a situazioni contingenti e come tali saltuarie e non utili ai fini della determinazione della base di calcolo del T.F.R.

Art. 5

Il presente accordo dovrà essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT.

Successivamente, i lavoratori dovranno sottoscrivere individualmente l'atto transattivo, allegato al presente accordo, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto."

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;*
- 2) i dipendenti, così come sopra costituiti, avendo meglio riconsiderato la propria posizione, danno atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro fino al 31/12/1998 sono state svolte pressoché integralmente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste;*
- 3) le parti convengono, con il presente negozio di accertamento, che l'accantonamento TFR alla data del 31/12/1998 è rideterminato nelle somme affianco di ciascun nominativo indicate, al lordo di legge, somme comprensive della incidenza del lavoro straordinario, calcolato secondo le modalità di cui all'accordo sindacale del 21/01/1999, riportato in premessa (X=TFR al 31/12/98; Y=Incidenza*

L/S: Z=Totale TFR rideterminato):

		X		Y		Z
a) Chirulli Domenico	£	61.682.409	+	2.776.376	=	64.458.785
b) Saponara Giuseppe	£	46.078.473	+	5.553.144	=	51.631.617
c) Latanza Umberto	£	48.865.800	+	2.595.130	=	51.460.930
d) Sgura Gregorio Pietro	£	68.384.988	+	5.502.583	=	73.887.571
e) Credidio Vincenzo	£	48.224.695	+	3.939.960	=	52.164.655
f) Calabretti Cosimo	£	68.452.801	+	3.832.399	=	72.285.200
g) Litta Giuseppe	£	45.664.925	+	7.673.948	=	53.338.873
h) Sangermano Mario	£	47.108.594	+	2.763.103	=	49.871.697
i) Tommaselli Pietro	£	43.128.743	+	3.891.389	=	47.020.132
l) Ressa Cosimo	£	44.311.480	+	5.473.052	=	49.784.532

4) i dipendenti, così come sopra costituiti, dichiarano espressamente di accettare la suddetta rideterminazione e, pertanto, la stessa è incontestabile e, conseguentemente, rinunciano a qualsiasi azione connessa alla rideterminazione degli accantonamenti di trattamento di fine rapporto per le causali di cui al presente atto sino al 31/12/1998 e, ove già proposte azioni giudiziarie, dichiarano di rinunciare agli atti delle stesse, assumendo integralmente l'onere economico delle suddette ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione ad eventuali controversie aventi ad oggetto la materia con il presente atto transatta;

5) a seguito della rideterminazione del TFR con la inclusione del lavoro straordinario, secondo le modalità di cui all'art. 2 lett. A) dell'accordo aziendale 21/01/1999, l'AMAT, aderendo alle richieste dei lavoratori e delle OO.SS. ed in esecuzione dell'art. 2 lett. B) del citato accordo aziendale, si impegna a versare, a titolo di anticipazione straordinaria del TFR, con le competenze del mese di Aprile 1999, a ciascun lavoratore la somma affianco di ciascun nominativo indicata, al lordo delle



ritenute di legge, somma equivalente al 100% dell'incidenza del lavoro straordinario sul TFR alla data del 31/12/1998, così come convenzionalmente determinato nel precedente punto 3):

a) Chirulli Domenico	£ 2.776.376
b) Saponara Giuseppe	£ 5.553.144
c) Latanza Umberto	£ 2.595.130
d) Sgura Gregorio Pietro	£ 5.502.583
e) Credidio Vincenzo	£ 3.939.960
f) Calabretti Cosimo	£ 3.832.399
g) Litta Giuseppe	£ 7.673.948
h) Sangermano Mario	£ 2.763.103
i) Tommaselli Pietro	£ 3.891.389
l) Ressa Cosimo	£ 5.473.052

6) con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, le parti si danno atto che si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti costituiti in atto tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data del 21/01/1999, senza necessità che sia prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

7) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunzie di cui al precedente punto n°4 del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cellamare Giovanni nella qualità in atti

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT)

Avv. Olimpia Cimaglia

OO.SS.

LA COMMISSIONE



A.M.A.T. - TARANTO
 Prot. Arrivo n° **3231**
 del **04.04.2000**

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n°

Dirigente Ammin.vo	☒
Area di Taranto	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

*U.D. in castelle le
note + copie nelle
transazioni negli interventi
x Off. Relazioni
Taranto, 04/04/2000 con le
competenze
AI
Dirigente Amministrativo
Capo Area Personale
SEDE
(verificare le note e
l'azione)*

Oggetto: transazioni relative al risarcimento del danno per mancati ri-
posi.

In data 16 e 17 marzo 2000, dinanzi alla Commissione Provin-
ciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Ta-
ranto, hanno transatto la vertenza relativa al risarcimento del danno
per aver prestato l'attività lavorativa in giornata destinata al riposo
senza aver goduto dello stesso in altro giorno, in periodi vari intercor-
renti dal 1992, alle condizioni di cui alla deliberazione del C.d.A. n°114
del 15/05/1997, i sigg. Mastrovito Giuseppe, Narducci Carlo, Palum-
mieri Cosimo, Piepoli Leonardo, Renò Angelo, Rimauro Ugo, Sgura Gre-
gorio, Tagliente Giuseppe, Tommaselli Antonio, Monteleone Francesco,
Vanzelli Nunzio, Nobile Francesco, Pagano Fedele, Pavese Giulio, Polito
Quintino, Ressa Francesco, Romanelli Cataldo, Schifone Vincenzo, Spi-
nelli Michele, Tedesco Giovanni, Foti Giuseppe, Peluso Angelo (tutti il
16 marzo 2000), Antonucci Domenico, Avitabile Rocco, Bobbio France-
sco, Calabretti Cosimo, Cantando Giuseppe, Cazzato Antonio, Chiarolla
Giuseppe, De Giorgio Michele, Gentile Girolamo, Granio Nicola, Lata-
gliata Luigi, Massafra Sebastiano, Quaranta Gino, Armento Salvatore,
Bellavista Claudio, Buccolieri Giuseppe, Calella Leonardo, Caliendo Vi-
nicio, Cardellicchio Giuseppe, Cellamare Vincenzo, Cristallo Paolo,
D'Aprile Giuseppe, De Pace Francesco, Forliano Antonio, Fraccascia
Stefano, Gianfrate Francesco, Lamarina Gino e Mastronardi Francesco
(tutti il 17/03/2000).

L'atto di transazione prevede che il pagamento delle somme di seguito indicate (al lordo delle ritenute di legge) affianco di ciascun nominativo, deve avvenire con le competenze del mese di aprile 2000:

1) Mastrovito Giuseppe	£. 263.934
2) Narducci Carlo	£. 198.266
3) Palummieri Cosimo	£. 241.940
4) Piepoli Leonardo	£. 505.874
5) Reno' Angelo	£. 263.934
6) Rimauro Ugo	£. 67.391
7) Sgura Gregorio	£. 24.457
8) Tagliente Giuseppe	£. 344.971
9) Tommaselli Antonio	£. 668.382
10) Monteleone Francesco	£. 85.493
11) Vanzelli Nunzio	£. 269.629
12) Nobile Francesco	£. 131.967
13) Pagano Fedele	£. 409.653
14) Pavese Giulio	£. 584.197
15) Polito Quintino	£. 21.995
16) Ressa Francesco	£. 66.089
17) Romanelli Cataldo	£. 183.269
18) Schifone Vincenzo	£. 449.382
19) Spinelli Michele	£. 67.407

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

20) Tedesco Giovanni	£. 366.532
21) Foti Giuseppe	£. 404.444
22) Peluso Angelo	£. 696.542
23) Antonucci Domenico	£. 109.973
24) Avitabile Rocco	£. 185.314
25) Bobbio Francesco	£. 323.411
26) Calabretti Cosimo	£. 301.135
27) Cantando Giuseppe	£. 604.196
28) Cazzato Antonio	£. 359.506
29) Chiarolla Giuseppe	£. 452.775
30) De Giorgio Michele	£. 388.093
31) Gentile Girolamo	£. 439.890
32) Granio Nicola	£. 352.474
33) Latagliata Luigi	£. 215.607
34) Massafra Sebastiano	£. 21.561
35) Quaranta Gino	£. 269.629
36) Armento Salvatore	£. 494.320
37) Bellavista Claudio	£. 231.785
38) Buccolieri Giuseppe	£. 21.995
39) Calella Leonardo	£. 314.567
40) Caliandro Vinicio	£. 660.888



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

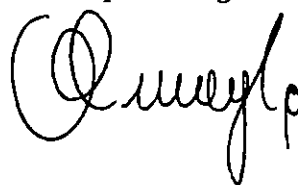
41) Cardellicchio Giuseppe	£. 637.841
42) Cellamare Vincenzo	£. 44.746
43) Cristallo Paolo	£. 778.892
44) D'Aprile Giuseppe	£. 517.457
45) De Pace Francesco	£. 263.934
46) Forliano Antonio	£. 641.196
47) Fraccascia Stefano	£. 202.222
48) Gianfrate Francesco	£. 468.679
49) Lamarina Gino	£. 320.720
50) Mastronardi Francesco	£. 274.903

In allegato alla presente trasmetto le schede relative ai conteggi delle giornate di mancato riposo, schede in base alle quali sono state predisposte le transazioni, nonché copia conforme della transazione del 17/03/2000.

Sarà mia cura trasmettere la copia conforme della transazione sottoscritta il 16/03/2000 appena la Direzione Provinciale del lavoro rilascerà la stessa.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



CALABRETTI COSIMO

ANNO 1992

Gennaio	0	77.214	-
Febbraio	0	77.214	-
Marzo	2	77.214	154.428
Aprile	3	77.214	231.642
Maggio	0	77.214	-
Giugno	2	77.214	154.428
Luglio	1	77.214	77.214
Agosto	2	77.214	154.428
Settembre	2	77.214	154.428
Ottobre	0	77.214	-
Novembre	0	77.214	-
Dicembre	0	77.214	-
Totale			926.568

ANNO 1993

Gennaio	0	77.214	-
Febbraio	0	77.214	-
Marzo	0	77.214	-
Aprile	0	77.214	-
Maggio	0	77.214	-
Giugno	0	77.214	-
Luglio	0	77.214	-
Agosto	0	77.214	-
Settembre	0	77.214	-
Ottobre	1	77.214	77.214
Novembre	0	77.214	-
Dicembre	0	77.214	-
Totale			77.214

ANNO 1994

Gennaio	0	77.214	-
Febbraio	0	77.214	-
Marzo	0	77.214	-
Aprile	0	77.214	-
Maggio	0	77.214	-
Giugno	0	77.214	-
Luglio	0	77.214	-
Agosto	0	77.214	-
Settembre	0	77.214	-
Ottobre	0	77.214	-
Novembre	0	77.214	-
Dicembre	0	77.214	-
Totale			-

ANNO 1995

Gennaio	0	77.214	-
Febbraio	0	77.214	-
Marzo	0	77.214	-
Aprile	0	77.214	-
Maggio	0	77.214	-
Giugno	0	77.214	-
Luglio	0	77.214	-
Agosto	0	77.214	-
Settembre	0	77.214	-
Ottobre	0	77.214	-
Novembre	0	77.214	-
Dicembre	0	77.214	-
Totale			-

ANNO 1996

Gennaio	0	77.214	-
Febbraio	0	77.214	-
Marzo	0	77.214	-
Aprile	0	77.214	-
Maggio	0	77.214	-
Giugno	0	77.214	-
Luglio	0	77.214	-
Agosto	0	77.214	-
Settembre	0	77.214	-
Ottobre	0	77.214	-
Novembre	0	77.214	-
Dicembre	0	77.214	-
Totale			-

TOTALE COMPLESSIVO

1992/1996 301.135

Diana Dur

PER COPIA CONFORME

20 MAR. 2000

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

IL DIRETTORE
(C. E. V.)

Il giorno 17 del mese di marzo 2000 dinanzi alla Commissione

Provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

DR. ROBERTO SOLITO

RAG. COSIMO LOMBARDI (UPA)

SIG. FERNANDO LUMINO (CGIL)

si sono presentati:

- l'AMAT, con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657,
in persona del Direttore Generale e legale rappresentante,
Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula del presente
atto con deliberazione del C.d.A. n° 114 del 15/05/1997, as-
sistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia

i sigg.:

- 1) Albano Michele, nato a Taranto il 09/01/1958;
- 2) Antonucci Domenico, nato a Taranto il 16/12/1953;
- 3) Avitabile Rocco, nato a Grottole (MT) 11/06/1948;
- 4) Bobbio Francesco, nato a Palermo il 22/02/1957;
- 5) Calabretti Cosimo, nato a Statte il 12/09/1950;
- 6) Cantando Giuseppe, nato a Molfetta (BA) il 30/06/1945;
- 7) Cazzato Antonio, nato a Talsano il 06/01/1947;
- 8) Convertino Pietro, nato a Massafra il 06/08/1946;
- 9) Chiarolla Giuseppe, nato a Crispiano il 25/04/1956;

- 10) De Giorgio Michele, nato a Taranto il 19/09/1957;
11) Gentile Girolamo, nato a Taranto il 17/07/1954;
12) Granio Nicola, nato a Taranto il 21/03/1953;
13) Latagliata Luigi, nato a Taranto il 15/03/1957;
14) Massafra Sebastiano, nato a Martina F. il 29/04/1954;
15) Quaranta Gino, nato a S. Marzano il 07/08/1948;
16) Angiulli Ettore, nato a Taranto il 19/03/1955;
17) Armento Salvatore, nato a Bernalda (MT) 08/06/1950;
18) Bellavista Claudio, nato a d Augusta (SR) il 24/11/1958;
19) Buccolieri Giuseppe, nato a Manduria il 11/11/1955;
20) Calella Leonardo, nato a Locorotondo il 01/01/1949;
21) Caliandro Vinicio, nato a Taranto il 25/10/1954;
22) Cardellicchio Giuseppe, nato a Matera il 07/12/1958;
23) Cellamare Vincenzo, nato a Taranto il 22/08/1941;
24) Cristallo Paolo, nato a Taranto il 03/01/1951;
25) D'Aprile Giuseppe, nato a Martina F. il 29/10/1954;
26) De Pace Francesco, nato a Taranto il 26/04/1954;
27) Forliano Antonio, nato a S. Giorgio Jonico il 17/06/1941;
28) Fraccascia Stefano, nato a Talsano 08/02/1950;
29) Gianfrate Francesco, nato a Locorotondo il 05/07/1941;
30) Lamarina Gino, nato a Mesagne (BR) il 29/03/1951;
31) Mastronardi Francesco, nt Castellana Grotte 21/4/45;
- tutti assistiti dalle seguenti OO.SS.:

~~FILTCGIL in persona di~~

FIT CISL, in persona di NICOLA PALMISTE

~~UILT, in persona di~~

~~SINAI CONFESAL, in persona di~~

Oggetto della controversia: preteso risarcimento danni per aver prestato l'attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, in periodi vari intercorrenti dal 1992 alla data della presente transazione.

PREMESSO

- che è sorto contenzioso sia in sede giudiziaria che extragiudiziaria in ordine alla interpretazione ed applicazione di norme di legge e contrattuali inerenti l'attività prestata in giornate destinate al riposo e al risarcimento del danno relativo all'espletamento di tale attività lavorativa;

- che in data 12/05/1997 tra l'AMAT e le Organizzazioni Sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT e SINAI CONFESAL è stato stipulato un accordo, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°114 del 15/05/1997, al fine di transigere le controversie in atto e quelle insorgende;

- che i sigg. sopra menzionati con la sottoscrizione del presente atto, dichiarano di aver preso contezza dell'accordo 12/05/1997;

- che i sigg. sopra menzionati dichiarano di aver proposto ricorso amministrativo;

- che i sigg. sopra menzionati dichiarano di non aver proposto ricorso giudiziario e di non di aver conferito mandato ad litem



relativamente alla materia oggetto della presente transazione;

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

a) I sigg. sopra menzionati dichiarano di accettare integralmente tutte le condizioni previste dall'accordo 12/05/1997, che di seguito si riportano:

"1) L'AMAT riconoscerà, ai dipendenti che avranno certificato le giornate di mancato riposo, un risarcimento danno pari al 30% della giornata lavorativa, al lordo delle ritenute di legge, senza interessi e rivalutazione;

2) le giornate di mancato riposo oggetto di risarcimento saranno quelle comprese tra il termine di prescrizione di 10 anni (calcolato dalla data di presentazione del ricorso gerarchico) e la data di transazione;

3) l'importo della giornata sarà calcolato sulla paga del mese di gennaio 1991 per i dipendenti il cui termine di prescrizione cade nel 1987, mentre per i dipendenti che hanno prescrizioni anteriori si effettuerà il calcolo in relazione ad ogni periodo di paga; è tuttavia consentito al dipendente di rinunciare alle giornate di riposo antecedenti al 1/1/1987 al fine di usufruire del 1° metodo di calcolo;

4) i dipendenti rinunceranno ad ogni azione in atto o futura avente ad oggetto i riposi lavorati, nonché ad interessi e rivalutazione sulle somme che verranno loro corrisposte a ti-

UFFICIO
10/05/97
M.

172

tolo di risarcimento;

5) per quanto riguarda le spese legali per le azioni giudiziarie pendenti alla data odierna, l'AMAT corrisponderà al dipendente un contributo spese forfettario di £ 300.000."

b) Per effetto di quanto sub a), l'AMAT si impegna a versare, a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa inerente l'oggetto dell'accordo 12/05/1997, senza riconoscimento alcuno, neppure parziale, del diritto del lavoratore, e a titolo di risarcimento danni, a ciascun lavoratore, con le retribuzioni del mese di aprile 2000, la somma indicata affianco di ciascun nominativo, al lordo delle ritenute di legge:

1) Albano Michele	£. 43.989
2) Antonucci Domenico	£. 109.973
3) Avitabile Rocco	£. 185.314
4) Bobbio Francesco	£. 323.411
5) Calabretti Cosimo	£. 301.135
6) Cantando Giuseppe	£. 604.196
7) Cazzato Antonio	£. 359.506
8) Convertino Pietro	£. 22.909
9) Chiarolla Giuseppe	£. 452.775
10) De Giorgio Michele	£. 388.093
11) Gentile Girolamo	£. 439.890
12) Granio Nicola	£. 352.474
13) Latagliata Luigi	£. 215.607
14) Massafra Sebastiano	£. 21.561



15) Quaranta Gino	£. 269.629
16) Angiulli Ettore	£. 21.561
17) Armento Salvatore	£. 494.320
18) Bellavista Claudio	£. 231.785
19) Buccolieri Giuseppe	£. 21.995
20) Calella Leonardo	£. 314.567
21) Caliandro Vinicio	£. 660.888
22) Cardellicchio Giuseppe	£. 637.841
23) Cellamare Vincenzo	£. 44.746
24) Cristallo Paolo	£. 778.892
25) D'Aprile Giuseppe	£. 517.457
26) De Pace Francesco	£. 263.934
27) Forliano Antonio	£. 641.196
28) Fraccascia Stefano	£. 202.222
29) Gianfrate Francesco	£. 468.679
30) Lamarina Gino	£. 320.720
31) Mastronardi Francesco	£. 274.903



c) I sigg. sopra menzionati dichiarano di aver preso visione dei conteggi relativi alla quantificazione delle somme indicate sub b) e di aver verificato l'esattezza degli stessi;

d) I sigg. sopra menzionati dichiarano espressamente di rinunciare al pagamento degli interessi e della rivalutazione sulle somme percipiende:

e) I sigg. sopra menzionati dichiarano espressamente di rinunciare ad ogni azione giudiziaria ed extragiudiziaria ineren-

te l'oggetto della presente transazione. assumendo integralmente l'onere economico delle stesse. ove eventualmente intraprese, ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi, a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione alla controversia con il presente atto transatta.

f) I sigg. sopra menzionati, consapevoli dell'espressa non impugnabilità del presente atto transattivo, dichiarano di non aver altro a pretendere, a qualsiasi titolo, per aver prestato la propria attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, fino alla data di sottoscrizione del presente atto.

g) L'AMAT, così come sopra costituita, dichiara di accettare le rinunce di cui ai superiori punti d) - e) del presente atto.

Letto, confermato, sottoscritto.

1) Albano Michele	£. 43.989	
2) Antonucci Domenico	£. 109.973	<i>Antonucci Domenico</i>
3) Avitabile Rocco	£. 185.314	<i>Avitabile Rocco</i>
4) Bobbio Francesco	£. 323.411	<i>Bobbio Francesco</i>
5) Calabretti Cosimo	£. 301.135	<i>Cosimo Calabretti</i>
6) Cantando Giuseppe	£. 604.196	<i>Cantando Giuseppe</i>
7) Cazzato Antonio	£. 359.506	<i>Cazzato Antonio</i>
8) Convertino Pietro	£. 22.909	
9) Chiarolla Giuseppe	£. 452.775	<i>Chiarolla Giuseppe</i>
10) De Giorgio Michele	£. 388.093	<i>De Giorgio Michele</i>
11) Gentile Girolamo	£. 439.890	<i>Gentile Girolamo</i>
12) Granio Nicola	£. 352.474	<i>Granio Nicola</i>
13) Latagliata Luigi	£. 215.607	<i>Latagliata Luigi</i>

14) Massafra Sebastiano	£. 21.561	<i>Massafra</i>
15) Quaranta Gino	£. 269.629	<i>Quaranta</i>
16) Angiulli Ettore	£. 21.561	
17) Armento Salvatore	£. 494.320	<i>Armento</i>
18) Bellavista Claudio	£. 231.785	<i>Bellavista</i>
19) Buccolieri Giuseppe	£. 21.995	<i>Buccolieri</i>
20) Calella Leonardo	£. 314.567	<i>Calella</i>
21) Caliendo Vinicio	£. 660.888	<i>Caliendo</i>
22) Cardellicchio Giuseppe	£. 637.841	<i>Cardellicchio</i>
23) Cellamare Vincenzo	£. 44.746	<i>Cellamare</i>
24) Cristallo Paolo	£. 778.892	<i>Cristallo</i>
25) D'Aprile Giuseppe	£. 517.457	<i>D'Aprile</i>
26) De Pace Francesco	£. 263.934	<i>De Pace</i>
27) Forliano Antonio	£. 641.196	<i>Forliano</i>
28) Fraccascia Stefano	£. 202.222	<i>Fraccascia</i>
29) Gianfrate Francesco	£. 468.679	
30) Lamarina Gino	£. 320.720	<i>Lamarina</i>
31) Mastronardi Francesco	£. 274.903	<i>Mastronardi</i>
29) GIANFRATE Francesco	£. 468.679	<i>Gianfrate</i>

~~ELT CGIL~~

FIT CISL

~~UILT~~

~~SINACONFSAL~~

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Avv. Olimpia Cimaglia

LA COMMISSIONE

[Handwritten signatures and stamps]



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

*acquisi
dalla ditta dei 31
All'Avv.
Cinghio*

713

Direzione Provinciale del Lavoro
Piazzale Besta n. 27 - 33 tel. 099/7353557 fax 099-7352986
TARANTO

Si prega di citare nella risposta l'intera
sigla e i numeri di protocollo

Prot. 9612

25 FEB. 2000

A.M.A.T. - TARANTO	
29 FEB. 2000	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prog. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Alla DITTA AMAT

VIA C. BATTISTI, 657 - TARANTO

Al Lavoratore **ALBANO MICHELE + 31 (V. ELENCO ALL.)**

C/O FILT/CGIL-FIT/CISL-UILTRASPORTI E

Alle ASSIZIONI SINDACALI:

FILT/CGIL-FIT/CISL-UILTRASPORT

Quest'Ufficio ha indetto la riunione indicata in oggetto, allo scopo di tentare la conciliazione della controversia di lavoro promossa da: **ALBANO MICHELE + 31 (VEDI ELENCO ALLEGATO)**

richiesta: **FILT/CGIL-FIT/CISL-UILTRASPORTI E SINAI/CON**

avente per oggetto:

RISARCIMENTO DANNO PER MANCATA FRUIZIONE RIPOSO SETTIMANALE A PARTIRE DAL 1992

Le parti e le Associazioni in indirizzo sono pertanto invitate a partecipare, nel giorno e nell'ora fissati, con l'avvertenza che sia il datore di lavoro, sia il lavoratore potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di lettera di delega autenticata, a transigere e conciliare comunque la controversia.

E' superfluo aggiungere che il mandato in parola potrà essere affidato, sempre per scritto, anche al rappresentante le Associazioni in indirizzo.

IL DIRETTORE
(DOTT. E. V. ANDRISAN)

estellu
mu



Prot. n°: Dir/.....

357/2000

Taranto, 09/02/2000

Spett.le

Direzione Provinciale del Lavoro
di Taranto

Piazzale Bestat n°33

74100 TARANTO

OGGETTO: Richiesta di convocazione per tentativo di conciliazione ex art. 410 c.p.c.

Con la presente si chiede di essere convocati dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione, unitamente ai segretari territoriali responsabili di categoria della FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, SINAI CONFISAL, al fine di esperire il tentativo di conciliazione della controversia relativa alla richiesta di risarcimento del danno per mancata fruizione del riposo settimanale a decorrere dal 1992 con i dipendenti di cui all'allegato elenco.

Si precisa che i dipendenti sono domiciliati presso le OO.SS. indicate, con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lylibello)

17/3/2000



*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Albano Michele

Antonucci Domenico

Avitabile Rocco

Bobbio Francesco

Calabretti Cosimo

Calia Giuseppe Nicola

Cantando Giuseppe

Cazzato Antonio

Convertino Pietro

Chiarolla Giuseppe

De Giorgio Michele

Fornaro Vincenzo

Gentile Girolamo

Granio Nicola

Latagliata Luigi

Massafra Sebastiano

Angiulli Ettore

Armento Salvatore

Bellavista Claudio

Buccolieri Giuseppe

Calella Leonardo

Caliandro Vinicio

Cardellicchio Giuseppe

Cellamare Vincenzo

Cristallo Paolo

D'Aprile Giuseppe

De Pace Francesco

Forliano Antonio

Fraccascia Stefano

Gianfrate Francesco

Lamarina Gino

Mastronardi Francesco

Spett/le

DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

S E D E

713

Il sottoscritto CALABRETTI COSIMO dipendente di
codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA
con la presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di
ferie della spettanza dell'anno 1999, giusto accordo aziendale vigente,
da usufruire per l'anno 2000.

Taranto li, 30-9-1999

Il dipendente

Cosimo Calabretti

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	10894
del	30 SET. 1999
Direzione Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	
☐	

AL Direttore Generale
dell' A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
SEDE

OGGETTO: Transazione T.F.R.

Il sottoscritto CALABRITTO COSIMO, dipendente di
codesta Azienda con la qualifica di AB M. Mod., visto
l'accordo aziendale sottoscritto il 21/gennaio/1999 con le OO.SS. CGIL,
CISL, UIL, FAISA-CISAL e U.G.L., relativamente all'inclusione del lavoro
straordinario nella base di calcolo del T.F.R.

DICHIARA

di voler aderire alla relativa transazione, i cui conteggi dovranno essere
effettuati secondo i criteri indicati ai punti a) e b) dell'art. 2 del citato
Accordo.

Taranto li,

In fede

Cosimo Calabritto

413

☐	Ufficio Contratti
☐	Ufficio Segreteria
☐	Ufficio Prod. del Traffico
☐	Ufficio Ragioneria
☐	Area Tecnica
☐	Area Movimento
☐	Area Personale
☐	Area Legale
☐	Area Informatica
☐	Dirigente Ammin.vo
☒	2 FEB. 1999
☐	Prot. Arrivo n°
☐	A.M.A.T. - TARANTO

A. M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1232
del	02.02.99
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

certelle per
Dott. Zucchi per verifica
necessario ricorso (e
ricorso)
M

Spett./le 25 OTT. 1999
Direzione
Sede

Oggetto: Ricorso ai sensi art. 10 R D L 8/1/1931, n. 148, e successive modifiche.

Il sottoscritto PAOLA BRETTI COSIMO
nato a _____ il _____ residente
in _____ Via _____ n. _____,
matr. _____ qualifica AG/MOV

P R E M E S S O

che abitualmente non ha goduto dei riposi settimanali a causa della illecita pretesa dell'Azienda

C H I E D E

che gli venga riconosciuto il danno subito per non aver usufruito di tali riposi nei limiti della prescrizione decennale. A FAR DATA 1992

Tale danno deve essere quantificato quanto meno nella misura di 1/26 della normale retribuzione mensile oltre al danno da svalutazione monetaria ed interessi al soddisfo.

F A P R E S E N T E

che, in mancanza di accoglimento della presente domanda, si vedrà costretto ad adire le vie legali.

LI, 25 OTT. 1999

Il ricorrente

Corrado Colabella

Per ricevuta A. M. A. T.

25 OTT. 1999



713

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	11796
25 OTT. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n°: Dir 2551/38

Taranto, li 06/10/1998

Spett.le
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Sede Provinciale di
74100 TARANTO

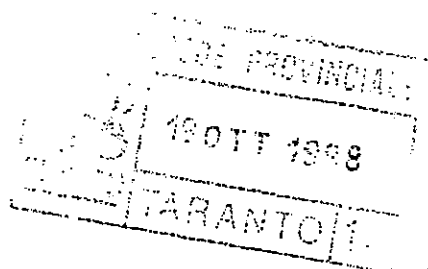
e.p.c. All'Agente
Sig. CALABRETTI Cosimo
Via Monteverdi 60/a
74010 STATTE

OGGETTO: Comunicazione

Vi informiamo che abbiamo pagato con riserva la indennità economica per malattia, per il periodo dal 26/08/1998 al 30/08/1998 al ns. dipendente CALABRETTI Cosimo il quale, non ha ripreso il lavoro alla data indicata dal medico fiscale.

In allegato trasmettiamo la documentazione relativa al caso in questione, allo scopo di conoscere le determinazioni che code-sta Sede Provinciale vorrà prendere per il caso in parola.

In tale attesa si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE

(ing. Francesco Lucibello)



Prot n° AP/1607

Taranto, li 04/11/1998

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. CALABRETTI Cosimo nato a Statte il 12/09/1950, é stato assunto alle dipendenze dell'AMAT in data 10/08/1973, con la qualifica di Autista di Linea reparto Movimento.

Da un attento esame della cartella personale del dipendente, risulta il seguente sviluppo di carriera:

- 01/ 01/1978 Conducente di Linea livello 7°
- 01/01/1989 Conducente di Linea livello 6°
- 01/01/1991 a tutt'oggi Agente di Movimento livello 5°

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

SPETT.le

A.M.A.T.

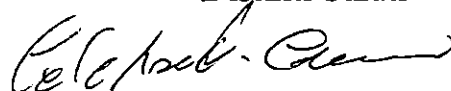
Ufficio Personale

Oggetto: CURRICULUM PROFESSIONALE

Il sottoscritto CALABRETTI COSIMO chiede il curriculum professionale
con l'indicazione, per ogni periodo, delle mansioni effettivamente svolte per richiesta

Ex art. 13 c. 7 e 8 L.N. 257/92 modificata dalla L.N. 271/93

Distinti Saluti

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Celestino', is written below the text 'Distinti Saluti'.

SPETT.LE

A. M. A. T.

S E D E

OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonché per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

Pertanto il sottoscritto Loiobutti Cosimò
matr. n. 110109
in servizio, alle dipendenze A.M.A.T.

esprime il proprio consenso al trattamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96 relativi alle seguenti fattispecie: iscrizioni alle OO.SS., assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori, assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto, carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).
Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.

Loiobutti Cosimò
(firma)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 04/03/1998

■ 646/98 di Prot.

Egr. Sig.
Calabretti Cosimo
SEDE

OGGETTO : Comunicazione

Con la presente si comunica che, le somme che Le sono state corrisposte, con l'ultima retribuzione, a titolo di interessi legali, per il riconoscimento del danno per il mancato godimento della giornata di riposo, erroneamente sono state assoggettate fiscalmente a tassazione ordinaria.

Siccome dette somme vanno assoggettate a tassazione separata, con le competenze del prossimo mese, si provvederà ad effettuare il relativo conguaglio.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Corrispondenza interna prot. n. AE/212

Taranto, li 25 FEB. 1998

Oggetto : Liquidazione somme

*Calabretti
per
M*

Egr. Sig.

Calabretti Cosimo

e p.c. Dirigente Amm.vo

Capo Area Personale

SEDE



Si comunica alla S.V. che, in esecuzione della sentenza n° 2333/97 emessa dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, nella causa promossa dalla S.V. relativamente ai mancati riposi, questa Azienda provvederà a liquidare a suo favore con le competenze del mese in corso, a titolo di interessi e rivalutazione monetaria sul capitale non rivalutato, l'importo di £. 5.605.067.

Sulla somma de qua sono state operate le dovute ritenute di legge.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

per Telesani note
cartelle pub
copie nelle note e
sentenze

Corrispondenza interna prot. n° _____

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1549
del	13 FEB. 1998
Dirigente Amm. vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☒
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Taranto, 13/02/1998

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Tedesco Giovanni, Lacava Francesco, Calabretti Cosimo, Nigro Antonio, Imperiale Cosimo, Abena Egidio e Montanaro Michele c/ AMAT: mancati riposi.

Le trasmetto in allegato, per gli adempimenti conseguenziali, copia delle sentenze emesse dal Dr. Voza e dal Dr. Martemucci nelle controversie di cui all'oggetto.

Distinti saluti

Luigi Telesani

con le competenze di febbraio
contestazione nei termini
indicati in oggetto e se
del Sig. Rocher, e solo di
controversie mancati riposi

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia

1997

N. 2333 SENT.

N. 1477/95 R. G.

N. 11268 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto, Magistrato del lavoro, Dott. VITO VOZZA, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado iscritta al N. 13177-PS Reg. Gen. avente ad oggetto "risarcimento danno da mancati riposi settimanali"

TRA

CALABRETTI ROSIMO, rappresentato e difeso dall'avv. G. LELLA

- attore -

E

A.M.A.T., rappresentata e difesa dall'avv. D. CIRAGLIA

- convenuto -

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso ritualmente notificato il ricorrente indicato in epigrafe, premesso che lavorava alle dipendenze dell'AMAT; che nel periodo 1983-1992 l'Azienda gli aveva richiesto di lavorare in un giorno destinato al riposo settimanale, senza poi ottenere il godimento del riposo compensativo; che per il giorno destinato al riposo la retribuzione era stata solo quella giornaliera, con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo dal vigente CCNL; che tale normativa collettiva non stabiliva alcun tipo di risarcimento per il danno alla propria integrità psico-fisica riveniente dal mancato riposo periodico, legalmente imposto dopo sei giorni di prestazione; che il modo di operare voluto dall'Azienda, conseguente ad una irrazionale e carente organizzazione del lavoro, costituiva il fatto illecito, determinante del danno denunciato;

conveniva in giudizio l'AMAT, in persona del legale rappresentante, perchè fosse condannata al pagamento della somma, quantificata in base agli allegati conteggi e nei limiti della prescrizione decennale, dovuta in forza del titolo anzidetto.

L'AMAT, costituitasi, contestava la fondatezza della domanda, spiegando articolate deduzioni, non senza eccepire la prescrizione quinquennale.

La causa veniva discussa e quindi decisa.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è fondata per quanto di ragione.

I termini di fatto sono pacifici.

Il ricorrente, quale agente conducente di linea, ha spesso lavorato, nel periodo 1983-1992, per sette giorni consecutivi. Ha cioè prestato la propria opera nel settimo giorno, destinato al riposo settimanale. Non gli è stato, però, concesso il recupero del riposo stesso.

In definitiva, è venuto a determinarsi in questi casi, per un rilevante periodo temporale, la definitiva soppressione del riposo settimanale. E, tanto, quantunque sia stabilito per legge, che dopo sei giorni di lavoro, il prestatore debba fruire di un settimo giorno di riposo; salve talune deroghe, quanto alla rigorosa sequenza del riposo stesso, ma sempre nei limiti della suddetta proporzione.

Per il lavoro prestato nel giorno destinato al riposo, l'Azienda ha corrisposto il trattamento economico, dato dalla retribuzione giornaliera, con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo, ai sensi delle previsioni di cui agli artt. 16 e 17 del CCNL 23/7/1976 e successivo.

Tanto premesso in fatto, va ora preso contezza della prospettazione attorea.

Il ricorrente ha chiesto il risarcimento del danno - quantificabile secondo il criterio di una giornata di retribuzione per ogni giorno di riposo non goduto - e visto come usura psico-fisica, subito per aver lavorato nel settimo giorno, senza recupero del riposo.

Il medesimo, denunciando tale condotta come violatrice del precetto di cui all'art.36 della Costituzione, ha mosso dal presupposto che la normativa collettiva non stabilisce in via preventiva alcun tipo di risarcimento del danno anzidetto. Precisando, poi, che le citate previsioni, di cui agli artt. 16 e 17 CCNL, riguardano, appunto, la più ricorrente fattispecie, individuabile nel lavoro prestato nel settimo giorno, ma successivamente recuperato mercè il riposo compensativo.

Tale rivendicazione, infine, basata sulla regola della commisurazione della retribuzione giornaliera rapportata ad un trentesimo della durata mensile, è stata contenuta nel limite della prescrizione decennale, motivando un così esteso ambito, rispetto alla normale prescrizione quinquennale cui sono soggette le pretese retributive, con la natura risarcitoria dell'indennità richiesta.

L'Azienda convenuta, dal suo canto, è della tesi per cui le su menzionate norme contrattuali - artt.16 e 17 - disciplinano, al contrario, proprio la fattispecie del lavoro prestato nel settimo giorno, senza recupero del riposo; talchè, una volta assunta consapevolezza che sono state le parti contraenti collettive a determinare, attraverso la corresponsione del trattamento economico ivi previsto, la misura del compenso destinato a superare la penosità del lavoro, la richiesta attorea si appalesa ultronea e, pertanto, infondata.

La tesi da seguire è quella del ricorrente.

Non è vero che il contratto collettivo contenga la clausola, prevedente la preventiva determinazione del compenso dovuto nel caso di mancato riposo settimanale non recuperato.

Infatti, ove così si opinasse, si trascurerebbe di valutare il dato letterale, riscontrabile nella stesura delle su richiamate norme di cui agli artt. 16 e 17; nonchè il principio dell'interpretazione complessiva delle clausole (art. 1363 c.c.).

Fatta, invero, un'attenta lettura dell'art. 16, si ha modo di appurare che questo si riferisce solo indirettamente al riposo di turno, per escluderlo dalle sue previsioni. Esso contiene, più precisamente, solo un riferimento incidentale, nell'ultimo capoverso, al giorno di riposo settimanale, per sancire l'obbligo del datore di lavoro di far godere in altro giorno il riposo non fruito nel settimo giorno.

Quanto all'art. 17, è da osservare che il suo secondo capoverso si limita a ritenere lavoro festivo quello effettuato in un giorno di mancato riposo (domenicale o periodico) e quello effettuato nelle festività richiamate nel primo comma dell'art. 16.

Pertanto, puntualizzato che siffatta disciplina contrattuale equipara, in termini di trattamento economico, il lavoro prestato nei giorni festivi a quello effettuato nei giorni di riposo di turno, può affermarsi che la medesima, in definitiva, non può considerarsi riferita alla fattispecie dell'espletamento di lavoro nel giorno destinato al riposo, senza recupero dello stesso in tempi successivi.

Si è detto poco sopra che i criteri adottati, onde pervenire a questa conclusione, sono stati quello del dato letterale e quello dell'interpretazione complessiva delle clausole.

Ebbene, che i risultati acquisiti siano validi, lo si può dedurre, anche, da un'altra riflessione, molto significativa.

Si vuole cioè dire che giammai le parti contraenti collettive avrebbero potuto disciplinare, con le norme di cui agli artt. 16 e 17, l'ipotesi in questione - mancato recupero del riposo settimanale - perchè, in caso contrario, avrebbero stipulato una clausola nulla, attesa la sua contrarietà con l'art. 36 della Costituzione, con l'art. 2109 c.c., e con la legge 22/2/1934 n. 370, art. 27, in termini di cadenza di riposo settimanale.

Tanto più che già da tempo - basta por mente alla sentenza n. 146/71 - la S.C. aveva decisamente statuito, come assolutamente inderogabile, la regola della fruizione del riposo dopo sei giorni consecutivi di lavoro; talchè è arduo pensare che, in sede di contrattazione

collettiva, le parti avrebbero potuto, tanto disinvoltamente, disciplinare l'ipotesi in esame, senza dubbio illecita.

Una volta ragionevolmente pervenuti a tale conclusione, deve allora dirsi che il ricorrente ha ragione.

Egli infatti, ha diritto alla chiesta attribuzione patrimoniale, collegata al danno - emergente come usura psico-fisica - determinato dalla perdita del riposo, e conseguente ad una chiara inadempienza del datore di lavoro.

Tale titolo di danno, poi, è oggetto di presunzione assoluta, come ormai pacificamente acquisito (v. Cass. 27/4/1992 n. 5015).

Riguardo a tale punto, in definitiva, non vale attardarsi in una analitica disamina ,ove si rifletta che la S.c., con più pronunce, anche recenti, ha ormai risolto il problema.

La sentenza 6327/96, infatti, ha così affermato: “ La mancata concessione del riposo settimanale con definitiva perdita dello stesso da parte del lavoratore è illecita, contrastando (oltre che con l'art. 2109, primo comma cod.civ.) con l'art. 36, terzo comma, Cost.e, in quanto tale, non può essere validamente disciplinata nè da clausole di contratto collettivo, che sarebbero nulle ai sensi dell'art. 1418 c.c., nè dalla legge, che sarebbe fondatamente sospettabile di illegittimità costituzionale. L'attribuzione patrimoniale spettante al lavoratore (che abbia prestato la sua opera nel settimo giorno consecutivo) con la perdita definitiva del riposo ha natura non retributiva ma risarcitoria di un danno (usura psico-fisica) correlato ad una inadempienza del datore di lavoro; e tale danno - che è oggetto (quanto all'an) di presunzione assoluta - non corrisponde necessariamente all'importo di una retribuzione giornaliera, ma deve essere determinato in concreto (eventualmente in via equitativa) dal giudice del merito, secondo una motivata valutazione che tenga conto della gravosità delle varie prestazioni lavorative e di eventuali strumenti ed istituti affini della disciplina collettiva, nonchè di sue eventuali clausole che - a differenza

di quelle (nulle e perciò inutilizzabili) direttamente regolamentatrici dell'ipotesi illecita suindicata- disciplinino solo gli aspetti risarcitori della (illecita) prestazione di lavoro nel settimo giorno con definitiva perdita del riposo”.

Tale principio è stato ribadito con la sentenza 7677/96.

Rimane da quantificare il danno.

Va preso atto dei suggerimenti contenuti nelle su richiamate sentenze.

Ma va nel contempo preso atto che nessuno degli stessi è utilizzabile, perchè non rinvenibile in concreto; tranne quello poggiato su una valutazione equitativa. Invero, la contrattazione collettiva del settore non contiene alcuna clausola negoziale di determinazione dell'indennizzo in argomento. Il richiamato criterio equitativo, poi, esclude che possa determinarsi il danno, in ragione dell'importo di una retribuzione giornaliera. Così operando, invero, verrebbe ad essere adottata, come parametro, un'entità che le parti collettive hanno inteso correlare ad un lavoro prestato in giorno di riposo e visto, di per sè, come penoso; quando, nel caso di specie si è chiamati a valutare, più modestamente, l'incidenza che tale stessa penosità ha determinato nell'organismo dell'agente, con menomazione del bene salute.

Sembra allora opportuno - e corretto - rifarsi alla valutazione equitativa, motivata dalla gravosità del lavoro prestato. E la gravosità deve essere desunta, in linea di massima, dalla frequenza dei richiami in servizio, disposti aziendalimente anno per anno.

Ebbene, ove si esamini ciascun prospetto, al riguardo prodotto dall'istante, riferito ai riposi non goduti e persi definitivamente, anno per anno, è dato constatare che è venuto a mancare il connotato di un'ossessiva ripetitività.

L'agente, infatti, ha potuto anche usufruire del riposo compensativo; e quando questo è stato soppresso, non è passato molto tempo, prima che al medesimo fosse restituita la necessità del riposo settimanale.

Adottando un tale criterio, è agevole considerare che si utilizza uno strumento di valutazione obiettiva, e valido per tutti gli agenti, perchè omogeneo; e tale, pertanto, da non essere influenzato da sensazioni esclusivamente soggettive sul giudicante.

Conclusivamente, la misura che equitativamente rappresenta un appagante risarcimento del pregiudizio sofferto, è quella del 30% della retribuzione giornaliera, sostanzialmente rapportata, come parametro, alla media dei compensi contrattualmente corrisposti per le varie ipotesi del lavoro straordinario. E allora, sempre con il limite della prescrizione decennale, e non già quella quinquennale (eccepita, ma infondatamente, dalla resistente, data la natura risarcitoria dell'attribuzione - donde l'applicabilità dell'art. 2946 c.c. -) e muovendo dal presupposto dell'esattezza dei conteggi prodotti, - in quanto non specificamente contestati - anche perchè redatti sulla scorta dei listini paga -, si ha che l'azienda convenuta è obbligata a versare all'attore la somma di lire 3.781.067.

Su tale stessa somma è dovuto il risarcimento del danno da svalutazione monetaria, dal giorno in cui è maturato ogni diritto. Gli interessi, invece, vanno pagati sulla sorte capitale non rivalutata (art. 429 c.p.c. e 150 disp. att. c.p.c.).

A carico della convenuta soccombente, infine, va posto il pagamento delle spese processuali, come liquidate in dispositivo e dstratte ai sensi dell'art. 93 c.p.c..

Sentenza esecutiva.

P.Q.M

Il Pretore

così provvede;

1) condanna l'A.M.A.T. a risarcire al ricorrente il danno conseguente al mancato godimento dei riposi settimanali fruiti in numero inferiore ai 52 annuali e non recuperati nel periodo ~~dal~~ *NON PRESCRITTO* ~~al~~ nella misura del 30% della retribuzione giornaliera *oltre* 3.781.067.

rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata; 2) condanna,

altresi, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in complessive lire 850.000=
di cui lire 400.000= per onorari difensivi, oltre Iva e Cpa, con distrazione in favore
dell'avv. *G. LELLA*, anticipatorio.

Taranto

24-4-87
[Signature]

Il Pretore

Vito Rognone

[Signature]
Depositata in Cancelleria

IL 10 OTT. 1987

IL CANCELLIERE



entile per
M
COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari per ricalcolo
indennità vacanza contrattuale - Resistenza - Incarico difesa
AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia.**

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 10 (dieci) del mese di luglio, alle ore
09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i ricorsi al Magistrato del Lavoro promossi dai sottoelencati dipendenti, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. A. Maurizio Passiatore, intesi a percepire l'indennità di vacanza contrattuale per il periodo aprile 1996-giugno 1996, maggiorata del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1°/7/96 e sino alla data di rinnovo del CCNL della categoria, nonchè la condanna dell'AMAT al pagamento delle somme spettanti ad ogni singolo dipendente a tale titolo, oltre interessi e rivalutazione monetaria, da determinarsi in separato giudizio, ed al pagamento delle spese di lite:

- Cardellicchio	Giuseppe	Udienza 04/12/1997;
- De Pace	Francesco	Udienza 04/12/1997;
- Principale	Pietro	Udienza 04/12/1997;
- Perrucci	Antonio	Udienza 04/12/1997;
- Semeraro	Francesco	Udienza 28/01/1998;
- D'Aprile	Giuseppe	Udienza 28/01/1998;
- Albano	Giovanni	Udienza 28/01/1998;
- Calabretti	Cosimo	Udienza 28/01/1998;
- Spinelli	Michele	Udienza 16/03/1998;
- Strada	Gustavo	Udienza 16/03/1998;
- Talò	Arcangelo	Udienza 13/05/1998;
- Neglia	Domenico	Udienza 13/05/1998;
- Palmisano	Oronzo	Udienza 13/05/1998;

- atteso che la domanda dei ricorrenti è infondata e che pertanto va contestata in sede giudiziaria;
- ritenuto, quindi, dover resistere ai ricorsi de quibus affidando l'incarico per la difesa dell'Azienda all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto il bilancio preventivo 1997;
- visto lo statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di resistere ai ricorsi in narrativa specificati, affidando l'incarico per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.300.000, quale acconto a titolo di fondo spese legali e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1997, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
Flto : (avv. Arturo Masi)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale Flto : (Semeraro Raffaele)

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

10 LUG. 1997

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. (Semerari) (ufficiale)

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residence Enasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

STUDIO LEGALE
Avv. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via G. Falcone sc. B - Tel/Fax 099/8712828
74024 MANDURIA (TA)

13136/92

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Ill. mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Calabretti Cosimo, elettivamente domiciliato in Taranto

Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto,

Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in

persona del suo legale rappresentante p.t. corrente in Taranto

ranto alla Via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-

lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria

contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo.

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti

contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzio-

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, in quello successivo di esecuzione, ed in quello eventuale di esecuzione, conferendo ogni facoltà di legge, comparsa, ruolo di transire, costituzione, chiamare in causa terzi, nominare sostituti e rinunciare agli atti del giudizio. Eleggo domicilio nel Vs. studio.

Taranto 16/8/96
Calabretti Cosimo
E' autentica

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2687
del 30 GIU. 1997	
Dirigente Ammin.vo F.F.	
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli aspetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

R H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 04/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anziché, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisl, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 18/7/1996

Avv. A. M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

L'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il

giorno 28/1/88 ore 10,00. Ordina alle parti di compari-

re personalmente e che copia del ricorso e presente decreto

sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro gior-

ni 10 dalla data odierna.

Taranto li 11/6/87

Il Pretore

Il Cancelliere

PAIULLI

PAI. NARREMUCCI

Copia conforme all'originale

28 GIU. 1997



IL CANCELLIERE

[Handwritten signature]

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.
corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato

adatto alla Segreteria, incaricato alla ricezione

li 30 GIU. 1997

ARTURO SANTAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI SECE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO



entelle per
uff. Rel. h
MCOPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Dispositivi sentenze relative alle controversie Mancati Riposi - Liquidazione somme.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i dispositivi di sentenza emessi il 24 aprile 1997 dai Pretori del Lavoro di Taranto, Dr. Vozza, Dr. Martemucci e Dr.ssa Marra, con i quali sono stati accolti parzialmente i ricorsi proposti dai dipendenti Tedesco Giovanni, Nigro Antonio, Lacava Francesco, Calabretti Cosimo, Angelillo Orazio, Caricasulo Michele, Imperiale Cosimo, Abena Egidio, Pacente Antonio, Nobile Francesco, Colucci Francesco, Fusco Cosimo, Venneri egidio, Pinnetta Vincenzo, Antonucci Domenico, Tangredi Gianfranco, Forliano Antonio, Neglia Domenico, Carriero Francesco e Spagnulo Giuseppe, al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale;

- Visto che, in virtù dei dispositivi predetti, l'AMAT é stata condannata al pagamento, in favore di ciascun ricorrente delle somme a fianco di ciascun nominativo indicate:

Tedesco Giovanni	£ 3.170.000
Nigro Antonio	£ 2.984.860
Lacava Francesco	£ 701.400
Calabretti Cosimo	£ 3.791.067
Angelillo Orazio	£ 5.175.000
Caricasulo Michele	£ 4.728.000
Imperiale Cosimo	£ 4.585.899
Abena Egidio	£ 5.778.919
Pacente Antonio	£ 4.700.809
Nobile Francesco	£ 3.495.524
Colucci Francesco	£ 505.706
Fusco Cosimo	£ 3.355.770
Venneri Egidio	£ 4.382.374
Pinnetta Vincenzo	£ 6.085.150
Antonucci Domenico	£ 4.952.099
Tangredi Gianfranco	£ 3.699.932
Forliano Antonio	£ 4.184.898
Neglia Domenico	£ 6.125.400
Carriero Francesco	£ 5.615.000
Spagnulo Giuseppe	£ 3.853.400

oltre rivalutazione monetaria e interessi sulle somme non rivalutate, nonché al pagamento delle spese di giudizio, distratte a favore dei procuratori dei ricorrenti, liquidate in £ 850.000, oltre IVA e CAP, per ciascun giudizio, eccezion fatta per il giudizio Angelillo-Caricasulo, per il quale é stata liquidata la somma di £ 1.500.000 oltre IVA e CAP per spese e competenze legali e £ 700.000 per spese di consulenza tecnica di ufficio;

- Ritenuto, pertanto, di doversi procedere alla liquidazione delle somme innanzi indicate, limitatamente, per il momento, alla sorte capitale, non essendo note le motivazioni delle decisioni, salvo la facoltà dell'Azienda di promuovere appello, al fine di evitare aggravio di spese stante la immediata esecutività dei provvedimenti;

- Ritenuto, inoltre, di dover attendere il deposito delle sentenze per poter procedere alla liquidazione della rivalutazione monetaria e degli interessi legali a favore dei ricorrenti;
- Visti gli atti;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto lo Statuto Aziendale
- Visto il bilancio di previsione 1997;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di autorizzare l' Ufficio Ragioneria ad emettere ordinativi di pagamento in favore di ciascun ricorrente, per i motivi in narrativa specificati, per le somme riportate a fianco di ciascun nominativo, al lordo delle ritenute di legge;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore dell'Avv. Giovanni Lella, quale procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 7.450.000, oltre a IVA e CAP come per legge, a favore dell'Avv. A. Maurizio Passiatore, anch'egli procuratore anticipatario, per l'ammontare complessivo di £ 9.350.000, oltre IVA e CAP come per legge e a favore del Rag. Francesco De Pace per l'ammontare complessivo di £ 700.000 oltre IVA e CAP come per legge;
- di autorizzare l'Ufficio Retribuzioni a inserire a ruolo paga, con le prossime competenze, gli importi già anticipati e ad applicare sugli stessi le ritenute di legge;
- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1997, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per mancati riposi e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali e a titolo di spese e competenze per la consulenza tecnica di ufficio;
- di riservarsi all'atto del deposito delle sentenze di valutare l'opportunità di promuovere appello avverso le stesse, nonché di liquidare gli importi dovuti a titolo di rivalutazione monetaria e interessi con successivo provvedimento.

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 24 APR. 1997

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semeraro Raffaele)

Taranto, li **2 MAG. 1997**Corrispondenza interna prot. n° AP/283**Oggetto** : Liquidazione sommeEgr. Sig.
CALABRETTI Cosimoe p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
SEDE

Si comunica alla S.V. che, in esecuzione del dispositivo di sentenza emesso in data 24 aprile 1997 dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, nella causa promossa dalla S.V. relativamente ai mancati riposi, questa Azienda ha provveduto a liquidare a suo favore, a titolo risarcitorio, l'importo di £ 3.791.067, quale sorte capitale.

Il predetto pagamento é stato effettuato al sol fine di evitare ulteriori danni, facendo salva, quindi, la facoltà di questa Azienda di proporre appello al deposito della sentenza.

All'uopo é stato emesso mandato di pagamento n° 772 e per la relativa riscossione della somma la S.V. dovrà recarsi personalmente presso gli sportelli del Monte dei Paschi di Siena in Viale Magna Grecia, rilasciando firma per quietanza.

Si precisa che la suddetta somma é stata erogata al lordo delle ritenute di legge e, pertanto, con le competenze del mese in corso con il relativo cedolino paga l'Ufficio retribuzioni opererà i dovuti conguagli.

Al deposito della sentenza si provvederà a calcolare ed accreditare a suo favore anche gli interessi e la rivalutazione monetaria.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Avv. GIOVANNI LELLA

Via Medaglia d'Oro, 80 - Tel. (083) 324677

74100 TARANTO

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Ill.mo Sig. PRETORE - Giudice del lavoro.

Calabretti Pasquale elettivamente domiciliato
in Taranto, via Medaglie D'Oro n. 80, presso lo studio
dell'avv. Giovanni Lella che lo rappresenta e difende
giusta procura a. margine,

espone

fatto

- 1) è dipendente dell'Azienda Municipalizzata Trasporti Taranto (AMAT) dal 13/9/43 con la qualifica e le mansioni riportate negli allegati prospetti paga;
- 2) è stato richiesto, per esigenze aziendali, di lavorare il giorno destinato al riposo settimanale;
- 3) per tale prestazione: a) non ha goduto di riposo compensativo; b) ha percepito la retribuzione per le ore lavorate con la maggiorazione per il lavoro festivo;
- 4) in sostanza si è visto sopprimere i riposi settimanali nella misura rilevabile dai conteggi, dai prospetti paga, dai fogli di presenza giornaliera tenuti dall'azienda, dei quali, in caso di contestazione, chiede l'esibizione.

Diritto.

Per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto la materia era regolata dagli artt. 16, 21, 26, 31 e 34 del R.D.L. 19/10/1923, n. 2328.

15 SET. 1995

La Corte Costituzionale, con la sentenza n.150 del 12/1967, ha dichiarato costituzionalmente illegittime tali norme.

Attualmente la materia è regolata dalla L.n.370 del 22/2/1934 (come depurata dalla Corte Costituzionale con la sentenza del 4/2/82), dall'art.2109 c.c., dalla legge n.138 del 14/2/58-limitatamente ai trasporti extraurbani-e dall'art.36 Costituzione.

Tale ultima disposizione stabilisce un vero e proprio diritto soggettivo del dipendente al riposo settimanale.

L'art.27 della legge n.370 del 1934 dichiara illecito il comportamento del datore di lavoro che non concede ai dipendenti un riposo settimanale di 24 ore consecutive.

Da tale illecito e dalla considerazione che tutta la normativa ha lo scopo di tutelare l'integrità psico-fisica del dipendente, discende che il mancato riposo gli produce un danno.

Tale danno non può che essere rapportato, quanto meno, alla retribuzione di una giornata lavorativa, poichè il diritto al riposo valga almeno quanto il diritto al lavoro.

Quantificazione della domanda.

Il ricorrente, dall'inizio del rapporto, ha lavorato

n. 50 de
a delegit

1981 CALABRETTA LOR M.

n. 370

azionale

3.3., da

asport

art e pro

cat setti

are ille

che non

di 24 or

che tutta

grita psi

coato rip

o, quanto

rativa, p

nto il d

lavorat

FEBBRAIO	2	28.055 =	84.255
MARZO	2	28.055 =	56.110
APRILE	4	28.055 =	112.340
MAY	4	28.055 =	112.340
JUNIO	2	28.055 =	56.110
JULIO	2	28.055 =	56.110
AUGUSTO	4	28.055 =	112.340
SETTEMBRE	4	28.055 =	112.340
OCTOBRE	4	28.055 =	112.340
NOVEMBRE	4	28.055 =	112.340
DICEMBRE	4	28.055 =	112.340

GENNAIO	4	32.031 =	128.124
FEBBRAIO	4	32.031 =	128.124
MARZO	4	32.031 =	128.124
APRILE	4	32.031 =	128.124
MAY	2	32.031 =	64.062
JUNIO	2	32.031 =	64.062
JULIO	4	32.031 =	128.124
AUGUSTO	4	32.031 =	128.124
SETTEMBRE	4	32.031 =	128.124
OCTOBRE	4	32.031 =	128.124
NOVEMBRE	4	32.031 =	128.124
DICEMBRE	4	32.031 =	128.124

1982

ANNO 1983

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON SONATO	9	39,150 =	78300
" APRILE	1	40057 =	40057
" MAGGIO	1	40737 =	40737
" AGOSTO	2	42,019 =	84038
" SETTEH	1	42,019 =	42,019
MESE M OTTOBRE	1	42,019 =	42,019
			327,170

ANNO 1984

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON SONATO	2	42,699 =	85,398
" FEBBRAIO	1	43,153 =	43,153
MESE M NOVEMBRE	1	45,768 =	45,768
			174,299

ANNO 1985

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON SONATO	2	45,768 =	91,536
" FEBBRAIO	3	46,202 =	138,606
" APRILE	3	46,202 =	138,606
" MAGGIO	2	47,108 =	94,226
" SETTEH	4	50,337 =	201,348
MESE M OTTOBRE	1	50,337 =	50,337
			714,609

10 1986

UNITARIO

E M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO

1 50,564 = £ -50,564

FEBBRAIO

2 50,564 = £ 101,128

APRILE

4 50,564 = £ 202,256

MAGGIO

2 51,233 = £ -102,466

GIUGNO

1 51,233 = £ -51,233

AGOSTO

5 52,831 = £ 264,155

NOVEMBRE

3 53,571 = £ 160,713

E M DICEMBRE

4 53,562 = £ 214,248

£ 1.146,763

10 1987

UNITARIO

E M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO

4 53,562 = £ 214,248

FEBBRAIO

1 53,562 = £ 53,562

MARZO

2 53,562 = £ 107,124

APRILE

4 54,762 = £ 219,048

MAGGIO

3 55,450 = £ 166,350

GIUGNO

4 55,450 = £ 221,800

LUGLIO

1 55,470 = £ 55,470

AGOSTO

4 56,486 = £ 225,944

SETTEMBRE

2 56,486 = £ 112,972

OTTOBRE

2 56,486 = £ 112,972

E M DICEMBRE

2 56,486 = £ 112,972

£ 1.564,039

RIEPILOGO

ANNO	1981=	£ 830.147
"	1982=	£ 985.267
"	1983=	£ 327.170
"	1984=	£ 174.299
"	1985=	£ 714.609
"	1986=	£ 1.146.763
"	1987=	£ 1.661.039
"	1988=	£ 1.681.479
"	1989=	£ 1.937.395
"	1990=	£ 1.918.249
ANNO	1991=	£ 1.260.480
		£ 12.636.897

nei
ti
Ha di
12.
tegg
pres
Conc
Vogl
del
Tara
corr
oltr
ress
vog
e co
sot
mun
Pro
In
l'e
pro
cas
Tar

6
nei giorni di riposo settimanale indicati nei prospetti paga senza, peraltro, godere di riposo compensativo. Ha diritto di vedersi corrispondere la somma di lire 12.636.894 come meglio specificato nei conteggi che si esibiscono e notificano unitamente al presente atto.

Conclusioni.

Voglia il sig. Pretore condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, via C. Battisti, al pagamento, in favore del ricorrente, della sovraspecificata somma di L. 12.636.894 oltre al danno da svalutazione monetaria e agli interessi sulle somme rivalutate; voglia condannarla, inoltre, al pagamento delle spese e competenze di lite con distrazione in favore del sottoscritto procuratore, anticipatario; munire la sentenza di clausola provvisoria.

Produce: prospetti paga e conteggi.

In caso di contestazione chiede ordinarsi all'AMAT l'esibizione dei libri contabili, paga, matricola e prospetti giornalieri delle presenze. Ammettersi, se del caso, consulenza contabile.

Taranto li 13/9/95.

avv. Giovanni Vella

Il Pretore

UOM 25

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 5-2-196
ore 10 ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-
l'ufficiale, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 26-1-66

Il Cancelliere

Il Pretore

Azienda
in pers
rapprese
difesa,
ricorso,
19/10/1
domicili
Battisti

Calabre
Giovani

Con r
l'11/10
Tarant
essere
riporta
Afferr
azien
destin
Tale
godit

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 20/12/1996

Corrispondenza interna prot. n° AP/11116

Oggetto : Controversia sgravi contributivi

Al dipendente
Sig. CALABRETTI Cosimo
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

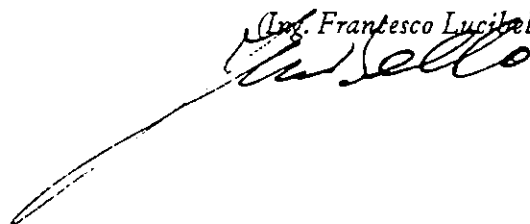
Giusta dispositivo di sentenza emesso in data 9 maggio 1996 dal Pretore di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro nella controversia di cui all'oggetto, con le competenze del mese in corso l'Azienda provvederà a corrispondere l'intera somma dovuta a titolo di sgravio contributivo, con detrazione di quella già versata con le rate di giugno e dicembre 1993, dicembre 1994 e dicembre 1995.

Con le competenze del mese di gennaio le verranno accreditati anche i relativi interessi e la rivalutazione economica.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 30 MAG. 1996

Prot. n° : Dir/.....

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto Colaninno, Gennaro, dipendente di codesta Azienda, con la presente dichiara di aver ritirato in data odierna, dall'Ufficio Gestione del Personale, il proprio libretto sanitario contenente i risultati della visita medica effettuata presso la U.S.L. TA/4 - SERVIZIO IGIENE DEL LAVORO -

I N F E D E

Colaninno, Gennaro

Avv. GIOVANNI LELLA

Via Medaglie d'Oro, 80 - Tel. (083) 324577

74100 TARANTO

11 OTT. 1995

N. 10881/95 di Prot.

13174/95

M

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

Ill.mo Sig. PRETORE - Giudice del lavoro.

Calabretti Pasimo elettivamente domiciliato

in Taranto, via Medaglie D'Oro n. 80, presso lo studio N. Cron. 23070

dell'avv. Giovanni Lella che lo rappresenta e difende

giusta procura a. margine,

espone

fatto

- 1) é dipendente dell'Azienda Municipalizzata Trasporti Taranto (AMAT) dal 13/9/73 con la qualifica e mansioni riportate negli allegati prospetti paga;
- 2) é stato richiesto, per esigenze aziendali, di lavorare il giorno destinato al riposo settimanale;
- 3) per tale prestazione: a) non ha goduto di riposo compensativo; b) ha percepito la retribuzione per le ore lavorate con la maggiorazione per il lavoro festivo;
- 4) in sostanza si é visto sopprimere i riposi settimanali nella misura rilevabile dai conteggi, dai prospetti paga, dai fogli di presenza giornaliera tenuti dall'azienda, dei quali, in caso di contestazione, chiede l'esibizione.
- Diritto.

Per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto la materia era regolata dagli artt. 16, 21, 26, 31 e 34 del R.D.L. 19/10/1923, n. 2328.

Avv. Giovanni Lella
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio nella fase esecutiva nonché nel giudizio di appello e di eventuale opposizione, con facoltà di sottoscrivere l'atto, di transigere e conciliare, con promessa di fatto. AutorizzandoVi, all'uopo, di rilasciare in mio nome quietanza liberatoria. -- Eleggo domicilio presso il vostro studio.

Calabretti Pasimo
e' sottoscritto
avv. Lella

V° Depositata in Cancelleria
15 SET. 1995
CANCELLIERE

La Corte Costituzionale, con la sentenza n.150 del 15/12/1967, ha dichiarato costituzionalmente illegittime tali norme.

Attualmente la materia è regolata dalla L.n.370 del 22/2/1934 (come depurata dalla Corte Costituzionale con la sentenza del 4/2/82), dall'art.2109 c.c., dalla legge n.138 del 14/2/58-limitatamente ai trasporti extraurbani-e dall'art.36 Costituzione.

Tale ultima disposizione stabilisce un vero e proprio diritto soggettivo del dipendente al riposo settimanale.

L'art.27 della legge n.370 del 1934 dichiara illecito il comportamento del datore di lavoro che non concede ai dipendenti un riposo settimanale di 24 ore consecutive.

Da tale illecito e dalla considerazione che tutta la normativa ha lo scopo di tutelare l'integrità psico-fisica del dipendente, discende che il mancato riposo gli produce un danno.

Tale danno non può che essere rapportato, quanto meno, alla retribuzione di una giornata lavorativa, posto che il diritto al riposo valga almeno quanto il diritto al lavoro.

Quantificazione della domanda.

Il ricorrente, dall'inizio del rapporto, ha lavorato

ANNO 1981 CALABRETTI LOSIMO

UNITARIO

MESE M	FEBBRAIO	RIPOSO NON GODUTO	3	28,085 =	84,255
"	MARZO	"	2	28,085 =	56,170
"	APRILE	"	4	28,085 =	112,340
"	MAGGIO	"	4	29,200 =	116,800
"	LUGLIO	"	2	29,200 =	58,400
"	AGOSTO	"	2	30,551 =	61,102
"	SETTEMBRE	"	4	30,551 =	122,204
"	NOVENBRE	"	4	31,268 =	125,072
"	DICEMBRE	"	3	31,268 =	93,804
MESE M	DICEMBRE	"			830,147

ANNO 1982

UNITARIO

MESE M	GENNAIO	RIPOSO NON GODUTO	4	31,321 =	125,284
	FEBBRAIO		4	32,037 =	128,148
	MARZO		4	32,037 =	128,148
	APRILE		4	32,037 =	128,148
	MAGGIO		2	32,993 =	65,986
	LUGLIO		3	36,103 =	108,309
	OTTOBRE		4	37,138 =	148,552
	NOVENBRE		3	38,173 =	114,519
	DICEMBRE		1	38,173 =	38,173
	DICEMBRE				985,267

ANNO 1983

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON SODUTO	2	39,150 =	78300
" APRILE	1	40057 =	40057
" MAGGIO	1	40737 =	40737
" AGOSTO	2	42,019 =	84038
" SETTEH.	1	42,019 =	42,019
MESE M OTTOBRE	1	42,019 =	42,019
			327,170

ANNO 1984

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON SODUTO	2	42,699 =	85,398
" FEBBRAIO	1	43,153 =	43,153
MESE M NOVEMBRE	1	45,748 =	45,748
			174,299

ANNO 1985

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON SODUTO	2	45,748 =	91,496
" FEBBRAIO	3	46,202 =	138,606
" APRILE	3	46,202 =	138,606
" MAGGIO	2	47,108 =	94,216
" SETTEH.	4	50,337 =	201,348
MESE M OTTOBRE	1	50,337 =	50,337
			714,609

ANNO 1986

UNITARIO

MESE DI GENNAIO RIPOSO NON GODUTO

1 50,564 = 50,564

" FEBBRAIO

2 50,564 = 101,128

" APRILE

4 50,564 = 202,256

" MAGGIO

2 51,233 = 102,466

" GIUGNO

1 51,233 = 51,233

" AGOSTO

5 52,831 = 264,155

" NOVEMBRE

3 53,571 = 160,713

MESE DI DICEMBRE

4 53,562 = 214,248

1,146,763

ANNO 1987

UNITARIO

MESE DI GENNAIO RIPOSO NON GODUTO

4 53,562 = 214,248

" FEBBRAIO

1 53,562 = 53,562

" MARZO

2 53,562 = 107,124

" APRILE

4 54,762 = 219,048

" MAGGIO

3 55,450 = 166,350

" GIUGNO

4 55,450 = 221,800

" LUGLIO

1 55,470 = 55,470

" AGOSTO

4 56,485 = 225,944

" SETTEMBRE

2 56,485 = 112,972

" OTTOBRE

2 56,485 = 112,972

MESE DI DICEMBRE

3 57,155 = 171,549

1,661,039

ANNO 1988

UNITARIO

MESE M	GENNAIO	RIPOSO NON GODUTO	2	58,616 =	117,232	SE M
"	FEBBRAIO	"	4	58,616 =	234,464	
"	APRILE	"	5	58,616 =	293,080	
"	MAGGIO	"	2	60,850 =	121,700	UNO
"	GIUGNO	"	3	60,850 =	182,550	HES
"	LUGLIO	"	2	60,851 =	121,702	"
"	AGOSTO	"	1	60,851 =	60,851	"
"	SETTEN.	"	2	60,851 =	121,702	"
"	OTTOBRE	"	4	60,851 =	243,404	"
MESE M	NOVEMBRE	"	3	61,598 =	184,794	
					1,681,479	

ANNO 1989

UNITARIO

MESE M	GENNAIO	RIPOSO NON GODUTO	4	61,899 =	247,596	
"	FEBBRAIO	"	2	61,899 =	123,798	
"	MARZO	"	3	61,899 =	185,697	
"	MAGGIO	"	3	62,894 =	188,682	
"	GIUGNO	"	3	62,894 =	188,682	
"	LUGLIO	"	3	62,894 =	188,682	
"	AGOSTO	"	4	63,966 =	255,864	
"	SETTEN	"	1	63,966 =	63,966	
MESE M	OTTOBRE	"	1	69,838 =	69,838	

UNITARIO

MESE RIPOSO NON GODUTO	3	70,765 =	212,295
"	3	70,765 =	212,295
MESE			1.937,395

UNITARIO

ANNO 1990	3	72,013 =	216,039
GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	4	72,013 =	288,052
FEBBRAIO	3	72,013 =	216,039
APRILE	2	73,179 =	158,346
MAGGIO	3	73,179 =	219,537
GIUGNO	3	73,179 =	219,537
AGOSTO	3	73,179 =	219,537
SETTEM.	2	73,179 =	158,346
OTTOBRE	3	74,272 =	222,816
MESE M NOVEMBRE			1.918,249

UNITARIO

ANNO 1991	2	77,215 =	154,426
MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	2	77,213 =	154,426
" APRILE	4	78,718 =	314,872
" LUGLIO	1	78,965 =	78,965
" AGOSTO	3	78,965 =	236,895
" OTTOBRE	2	80,224 =	160,448
" NOVEMBRE	2	80,224 =	160,448
MESE M DICEMBRE			1.260,480

SEGRE

RIEPILOGO

ANNO 1981 = £ 830,147

" 1982 = £ 985,267

" 1983 = £ 327,170

" 1984 = £ 174,299

" 1985 = £ 714,609

" 1986 = £ 1,146,763

" 1987 = £ 1,661,039

" 1988 = £ 1,681,479

" 1989 = £ 1,937,395

" 1990 = £ 1,918,249

ANNO 1991 = £ 1,260,480

£ 12,636,897

nei giorni di riposo settimanale indicati nei prospetti paga senza, peraltro, godere di riposo compensativo. Ha diritto di vedersi corrispondere la somma di lire 12.636.894 come meglio specificato nei conteggi che si esibiscono e notificano unitamente al presente atto.

Conclusioni.

Voglia il sig. Pretore condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, via C. Battisti, al pagamento, in favore del ricorrente, della sovraspecificata somma di L. 12.636.894 oltre al danno da svalutazione monetaria e agli interessi sulle somme rivalutate; voglia condannarla, inoltre, al pagamento delle spese e competenze di lite con distrazione in favore del sottoscritto procuratore, anticipatario; munire la sentenza di clausola provvisoria.

Produce: prospetti paga e conteggi.

In caso di contestazione chiede ordinarsi all'AMAT l'esibizione dei libri contabili, paga, matricola e prospetti giornalieri delle presenze. Ammettersi, se del caso, consulenza contabile.

Taranto li 13/9/95.

avv. Giovanni Della

Il Pretore

UOM 25327

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 5-2-196

ore 10 ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 26-1-65

Il Cancelliere

Il Pretore

Copia conforme all'originale

Taranto - 3 UT. 95



IL CANCELLIERE

CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATTA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ar. _____ parte costituita in atti, io sotto-

scritto _____ in addetto al suindicato ufficio,

ho notificato il presente atto al Sig. _____

AMM. - legale rappresentante -

abitante in Taranto - Via E. Bellini

mediante consegna di copia conforme all'originale

a mani.

a mani dell'impiegato _____
addetto alla Segreteria incaricato alla ricezione atti.

Il _____

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATTA DI TARANTO

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

PERS
Mar

14 MAR 1995

S E D E

14 MAR. 1995

N. 3322 di Prot.

Il sottoscritto CALABRETTI Cosimo, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 14/03/1995 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via Monteverde n.60 STATTE
- a via Monteverde n.60/Acal STATTE .-

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 14/03/1995

L'AGENTE

Celoberto Bonino



Taranto, li. **18 NOV. 1994**

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Area Personale

N. di Protocollo AP/2191 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. CALABRETTI Cosimo

e, p. c. (*)

S E D E

OGGETTO : Richiesta anticipazione 10gg. di ferie competenza 1995

In riscontro alla Sua del 14/11/94 , inerente
quanto in oggetto, visto il punto 6.2 del C.I.A. trien
nio 1988/90, si concede l'anticipazione richiesta.

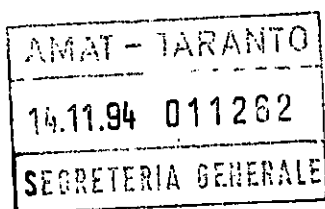
Si sottolinea, comunque, che la S.V. potrà usu-
fruire dei 10 giorni con decorrenza successiva alla da
ta della presente.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- All'Ufficio Amm/ne del Personale
All'Ufficio Turni e Programm/ne

S E D E



Spett.le

Direzione di Esercizio

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto *C. ALFREDO... S. OSIMO* dipendente
di codesta Azienda con la qualifica di *AGENTE DI... NOV...*
chiede alla S.V. che gli vengano concesse N. 10 (dieci) giorni
di ferie dalle spettanze dell'anno 1995.

Certo di un benevolo accoglimento, della presente: por_
ge distinti saluti.

Taranto 14.11.94

Colobato 14-11-94

Personale
[Signature]



Taranto. - 5 FEB. 1994

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

ALL'AGENTE
SIG. CALABRETTI COSIMO
VIA MONTEVERDE
74010 STATTE (TA)

60

N. di protocollo 427/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA' A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 1.565.282, A SUO TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 498.934, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TOTALE DI L. 2.064.216.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 1.370.466, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALICUOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 22,020%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 301.777. POICHE' LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORATORI, DELLA SUDDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 301.777, A SUO TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA, DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO COMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6' COMMA DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UCPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSE DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

A. A. T.
IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il **8 FEB. 1994** dall'Ufficio di

6448



indirizzato a **Al Signor CALABRETTI Cosimo**

Via Monteverde 60

74010 STATTE

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

Firma dell'Incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



AMMINISTRAZIONE

P. T.

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

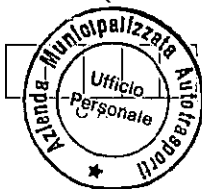
DA RESTITUIRE A:

**A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI**

**Via C. Battisti, 657
74100 - TARANTO**

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

VIA

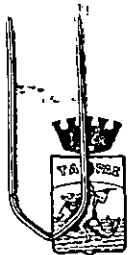


LOCALITÀ



SIGLA PROV.





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 65/89/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Taranto, 15 GEN. 1994

All'agente

Sig. CALABRETTI Cosimo

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: provvedimento disciplinare.

Ci riferiamo alla contestazione inviataVi in data 19/11/93
per la ____ infrazion e da Voi commessa il giorno 14/10/1993 per co
municare che, non avendo ricevute le Vs/giustificazioni, per l'infrazione
commessa il giorno 14/10/93, Vi infliggiamo un a mult(a di f.5.000=
ai sensi dell'art. 41 comm 1^ dell'All.A) al R.D.L. 8/1/1931, n.148,
per la inosservanza all'art.21- Ritardato avviso-

- spedita a casa il 1/2/94

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO

Elvira Gioia

(*)-Al Capo Area Movimento
Al Capo Ufficio Turni-Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 857 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 28 DIC. 1990

N. di protocollo 958/UP/90 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. CALABRETTI Cosimo
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica di Agente di Movimento
- livello 5°.-

Le comunico che ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale del 13/5/1987 all.A), a decorrere dal 1°/gennaio/1991 é inquadrata nella qualifica di Agente di Movimento livello 5°.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(*Ing. S. P. CAVALLIERE*)

(*)-Al Dirigente Tecnico Area Movimento
Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Turni e Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
S E D E

713

AG/



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

29 GIU. 1990

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L. TA/4.-

L'agente .



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 15 MAG. 1990

N. di protocollo 322/VP/80 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

All'agente

Sig. CALABRETTI Cosimo

Via Monteverde, 60

74010

STATTE

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio mod. " 101 " .-

Vi inviamo, compiegato alla presente, il
mod. " 101 " relativo agli emolumenti dell'an-
no 1989.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

SERVIZIO PERSONALE

II CAPOUFFICIO

Albano



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

11 GEN. 1989

74100 Taranto,

All'Agente

Sig. CALABRETTI Cosimo

N. di protocollo 56/UP/89 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della
Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986", nonché degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il nuovo livello 6° e la qualifica di conducente di linea.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in relazione al " 3° elemento salariale" negli importi fissati dai succitati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di categoria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. SIVANO CAVALIERE)

AG/



74100 Taranto, -2 SET. 1986

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334801 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dall'Ufficio Personale, una busta chiusa contenente il proprio libretto di rischio e sanitario relativo alla visita periodica effettuata presso la USL/TA4.

L'Agente



19 MAR. 1984

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

All'agente

Sig. Calabretti Cosimo

e, p.c.

Segreteria Provinciale

C.I.S.L.

LORO SEDI

N. di protocollo 465/018/84 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Oggetto: Censura.

Facciamo seguito alla ns/dell'8/9/83, prot.n.697/U/P/83, riferita alla infrazione da Voi commessa il giorno 14/7/83, a norma dell'Art. 42 comma 3 per atti irrispettosi verso il superiore di linea.

Vi comunichiamo che abbiamo esaminato, unitamente alla Organizzazione Sindacale che Vi rappresenta, le giustificazioni da Voi prodotte; le stesse le abbiamo ritenute non sufficientemente valide.

Comunque, tenuto conto dell'intervento della Organizzazione Sindacale, questa Direzione di Esercizio, avvalendosi dei poteri discrezionali conferitigli dall'Art.55 della stessa legge n.148, tramuta, solo per questa volta la sospensione in censura a norma dell'Art.40 dell'All.A) al R.D.L.8/1/1951 pn.148.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

N. di protocollo 1964/UP/78 *Rip.*
Risposta a N. _____ del _____
Allegati n. _____

74100 Taranto. 13/dicembre/1979

All'agente _____

sig. CALABRETTI Cosimo _____

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge
1/2/1978, n. 30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n. 30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Autista di linea
classe 7^b - Da;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica
di Conducente di linea livello 7^a
a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art. 10 del R.D. 8/1/1931, n. 148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

19 DIC. 1979

Calabretti Cosimo

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

[Signature]

CA/
[Signature]

[Signature]

A R R E T R A T I A P P L I C A Z I O N E

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categ.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categ.	straordinario
Gennaio	25	30	9050	3250	1250	25		
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	194 x	x	x
	36.250	12.000	9050	5785	200			
						=	400 =	=
	TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE
	£. 57.300			£. 5.985		£. 4.850	£. //	£. //
	CODICE			CODICE		CODICE	CODICE	CODICE
	n° 161			n° 164		n° 165	n° 163	n° 166

- - APR. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. ^h.....

AGENTE: Calabretti Corrado

Scatti n. 2 = Percent. 10 %

Aliquota media IRPEF 16,19 %

110109

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	<i>14/ma</i>	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
Differenze £.	<u>175</u> x <u>167</u> =	<u>166</u> x <u>98</u> =	<u>128</u> x <u>2</u> =	<u>2005</u> x <u>31</u> =	<u>30</u> x <u>167</u> =	<u>2</u> x <u>167</u> =	<u>2</u> x <u>45</u> =

$1.648 + 256$
29.225 £. 1.904 £. 6.215 | 5.010 .334 90

169 173 174 177 171 175

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - GEN. 1979



UFFICIO RETRIBUZIONI

713

Taranto,

17/agosto/1978

11'agente

Sig. CALABRETTI Cosimo

e.p.c. (*)

S E D E

1250/LP/78
Ferie matrimoniali.-

In riferimento alla Vs/del 16/8/1978, si dispone
la concessione delle ferie matrimoniali a datare dal
7/settembre/1978.

Pertanto la S.V. è invitata a produrre a questa
Direzione di Esercizio entro ed non oltre il 7/10/1978
il certificato di avvenuto matrimonio rilasciato dal
Comuno.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*)- Al Dirigente Settore Movimento
Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

pfe/

AMAT-TARANTO
10 AGO 1978
N° 539/78 di PROT.

UP
7
ALLA SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

S E D E

Il sottoscritto CALABRETTI Cosimo dipendente di questa Azienda, con la presente chiede la concessione delle ferie matrimoniali.

Il sottoscritto dichiara che si deve sposare il 7/9/1978.-

In attesa di sollecito riscontro, con l'occasione porge distinti saluti.

Calabretti Cosimo

Taranto, 16/8/1978.-

A.M.A.T.

Settore 4

Agente Calabrese Cosimo

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI E. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :		72.53
	gg. Paga	E.D.R. su straord.
GENNAIO	11113	38.5
FEBBRAIO	11113	56
MARZO	11113	40.5
APRILE		
MAGGIO		
GIUGNO		
14/ ma		
	93815 X	X
	76143 "	72.53 "
	E. 119.958	E. 22.666
	Cod. 43	Cod. 47

13,78

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

713



CASSA DI SOCCORSO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Corso Umberto, 136 - Tel. 23868



74100 Taranto, li 23 Dicembre 1974

All'Agente Calabretti Cosimo

N. 5855/74 di Prot. c. p. c.

N. di protocollo 1002/74

Risposta a N. del

Al Sig. Direttore di Esercizio dell' A.M.A.T.

Al Capo Servizio Amministrativo dell' A.M.A.T.

Al Dirigente Ufficio Movimento AMAT

LORO SEDI

Oggetto: VISITA DI CONTROLLO DOMICILIARE.

In seguito alla visita di controllo effettuata alle ore 15,50 del giorno 22/12/74 presso la Vs. abitazione dal medico fiscale Dr. C. Monteleone quest' ultimo non Vi trovava in casa.

Pertanto, in applicazione dell'Art. 7, comma 3, dell'Accordo Nazionale 29-10-1963 relativo alle Casse di Soccorso, non Vi sarà corrisposto il sussidio di malattia dal 22/12/74 al 23/12/74

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
CASSA DI SOCCORSO
IL PRESIDENTE
(Avv. Franco MIRO)

2/1/75
b

2/1/75
b

7/3/75

2/1/75
b

6/Novembre/1973

LL'Agente

253-08.74

Sig. CALABRETTI Cosimo

e.p.c. (*)

S E D E

ASSUNZIONE.-

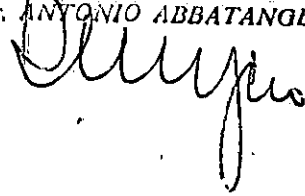
Si comunica alla S.V. che con effetto dal 10/Agosto/
è assunta in prove alle dipendenze di questa Azienda con
la qualifica di autista di linea cat.Da classe 7bis,ai sen
si dell'art.13 all.A;al R.D.L.8/1/1931,n.148;-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(Dr. Ing. ANTONIO ABBATANGELO)



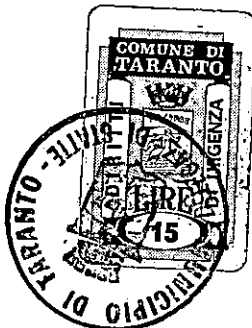
(*)- Al Direttore Amm/vo
Al Reparto Movimento

S E D E

ME PFE.



COMUNE DI TARANTO
DELEGAZIONE STATTE



ESTRATTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI NASCITA

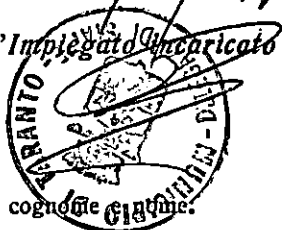
(1) Calabretti Cosimo
ANNO 1952 N. 95 Parte I
L'anno mille novecento cinquanta addì dodici
di settembre a ore - meridiane dodici -
e minuti - nella casa posta in via Stapione -
n. - è nato (1) Calabretti Cosimo Damiano
- di sesso maschile

ANNOTAZIONI DI MATRIMONIO

Poichè consti si rilascia il presente.

Statte, 20/8/1953

L'Impiegato incaricato



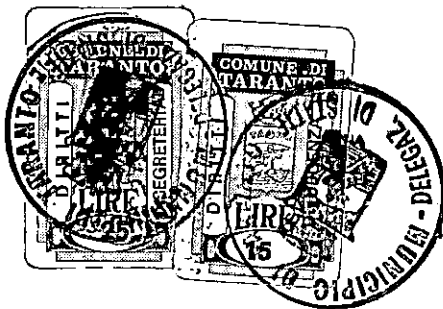
L'Ufficiale dello Stato Civile

(1) Solo cognome Calabretti



COMUNE DI TARANTO

DELEGAZIONE DI STATTE



CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL DELEGATO SINDACO

sulle risultanze dell'Anagrafe della Popolazione

CERTIFICA

che: Calabretti Cosimo
nato in Statte il 12/9/1950
(N. 95 P. I S. a), di professione Calcinista
è qui residente dal la nascita
e domiciliato in Via Monteverdi n. 60

Perché consti, si rilascia il presente.

Taranto - Statte, 20/8/1953

IL REDATTORE

IL DELEGATO SINDACO





COMUNE DI TARANTO
DELEGAZIONE DI STATTE



Certificato di Cittadinanza Italiana

IL DELEGATO SINDACO

sulla scorta delle risultanze dell'anagrafe della popolazione residente,
certifica che:

Calabretti Corino
nato a Statte il 12/9/1950 (n. 95 p. I s. A)
Celibe FF. N° 44535
residente dal la nascita
di professione Palmista
abitante in Via Monteverde N° 60
è cittadino italiano.

Acciò consti si rilascia il presente.

Statte, li

20/8/1979

IL



IL DELEGATO SINDACO



COMUNE DI TARANTO
DELEGAZIONE DI S. GIUSEPPE



IL DELEGATO SINDACO

Sulle assunte informazioni

CERTIFICA

che il Sig. Calabretti Cosimo
nato a Matte il 12 Settembre 1950
qui residente dal la nascita

è persona di buona condotta civile, morale.

Acciò consti, si rilascia il presente.

Statte, li

20/8/923



Il Delegato Sindaco

[Signature]

CASELLARIO GIUDIZIALE

M

CERTIFICATO GENERALE

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TARANTO

10950

Al nome di CALABRETTI COSIMO

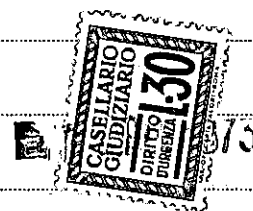
nato il 12.9.1950 in STATTE

Provincia di TARANTO

sulla richiesta di esso CALABRETTI

per uso Lavoro

Si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta:



NULLA

TARANTO

VII SEGRETARIO

(Antonio IACOVELLI)

27 AGO. 1975



REPUBBLICA ITALIANA

Direzione delle Scuole Elementari di Taranto

9^o CIRCOLO

CERTIFICATO

Dai registri esistenti presso quest' Ufficio risulta che il Sig.

Calabretti Cosimo

nato a Statte il 12-9-1950 nell' anno scolastico 1960-61

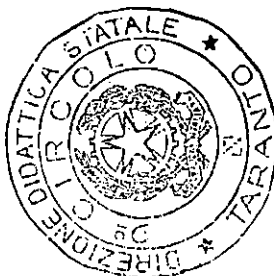
frequentò la classe 5^a di queste pubbliche Scuole Elementari e negli esami

finali (1^a sessione) fu promosso e conseguì la licenza elementare.

Si rilascia a richiesta dell'interessato

per uso lavoro

Taranto, li 30.9.1971



IL DIRETTORE DIDATTICO
IL DIRETTORE DIDATTICO
(Dott. Mario SCIALPI)

Scialpi

eeexl



DOVERI DEL MILITE IN CONGEDO

Il militare in congedo è tenuto a conservare la medaglia d'oro e la fascia di grado e a restituirla all'Ente che lo rilascia.
Il militare in congedo è tenuto a restituire all'Ente che lo rilascia la medaglia d'oro e la fascia di grado.
Il militare in congedo è tenuto a restituire all'Ente che lo rilascia la medaglia d'oro e la fascia di grado.
Il militare in congedo è tenuto a restituire all'Ente che lo rilascia la medaglia d'oro e la fascia di grado.

182° REGGIMENTO CORAZZATO "GARIBOLDI",
Medaglia d'Oro
Comando

FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

Grado, Cognome e Nome Bers. CALABRETTI Cosimo

FINE PERLA CIRC. MIN/LE N. 40001/306/SD DEL 10/11/1971

N. di matricola 007115

Luogo e data di nascita Statte 12/9/1950

Data di incorporazione o dell'ultimo richiamo alle armi 3/10/1970
Eseguito l'accertamento di cui all'art. 7
della legge 25.7.1956 n. 837.

Data di congedo SACILE 20 DIC. 1971



IL COMANDANTE
IL COLONNELLO COMANDANTE
PIETRO SIMONI

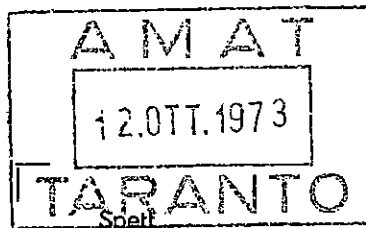
(1) Timbro dell'Ente che lo rilascia.

COMUNE DI TAVARNOVA

Visto, addì 21/12/71
IL SINDACO

E. N. P. I.
ENTE NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
 ISTITUTO DI MEDICINA INDUSTRIALE

della Sede di **TARANTO**



Num. accettazione _____

Prot. N. **8810**

Data **17 SET. 1973**

N. 4031/73 di Prot.

AMAT

Si comunica che il Sig. **CALABRETTI Cosimo** sottoposto il **31-7-73**
 nato il **12-9-950** presso questo Istituto ☒ a:
 codesta Azienda ☐

Visita assunzione ☒ Visita preventiva ☐ Igiene lavoro ☐ Silicosi ☐ Visita periodica ☐ Igiene lavoro ☐ Silicosi ☐

Visita accertamento idoneità lavorativa ☐

è risultato IDONEO ☒ alle mansioni indicate **Autista**
 NO ☐

Eventuali controindicazioni e consigli _____

Si comunica altresì che, ai fini del giudizio di idoneità, è stato necessario eseguire i sottoindicati accertamenti. Quelli (segnati in rosso) non previsti dalla convenzione saranno, in sede di regolazione, addebitati alle tariffe particolari previste per le Aziende associate.

Visite specialistiche: Otorino ☒ Cardiologo ☐ Neurologo ☐ Ginecologo ☐ Oculista visita ☒ es. in cicloplegia ☐
 Dermatologo visita ☐ prove allergologiche ☐ cristallino ☐ fundus ☐

Esami strumentali: Audiometria ☒ Oscillografia ☐ E. E. G. ☐ Fonocardiogramma ☐ Reogramma ☐
 Otovestib. routine ☐ E. C. G. basale ☐ Metabolismo basale ☐ Prove spirometriche ☐
 completo ☐ dopo sforzo ☐

Esami di laboratorio: Urine ☒ Ac. tricoloracetico ☐ Porphirinuria ☐ Punteggiati basofili ☐ V. E. S. ☐
 Emocromo ☐ Hb ☐ Ematocrito ☐ Piastrine ☐ T. Protrombina ☐ Prove emogeniche ☐
 Azo/glicemia ☐ Colesterolemia ☐ Bilirubinemia ☐ Elettroforesi ☐ S. G. O. T. ☐
 Funzionalità epatica Takata ☐ R. W. ☐ Proteina C ☐ Ra test ☐ S. G. P. T. ☐
 completa ☐ Piombemia ☐ Gruppo RH ☐ Es. feci ☐ Ricerca bacillo Kock ☐ Intradermo ☐
 Vaccinazione antitetanica ☐ Eritroporfirine ☐

Esami radiologici: Scopia torace ☐ Schermografia ☒ Tele torace ☐ Tele torace (2 pr.) ☐ Tomografia ☐
 Digerente parziale ☐ Colecistografia ☐ Colangiografia ☐ Addome a vuoto ☐ Urografia ☐
 completo ☐ cervicale ☐
 Cranio ☐ Colonna dorsale ☐ Bacino ☐ Arti ☐ Clisma opaco ☐
 lombo-sacrale ☒

Altri: **T. D. R.**

Esame psicologico: ☐

IL MEDICO ESAMINATORE

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE SANITARIA



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 9/agosto/1973

ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO

e.p.c. DITTA DONATO ALBANESE

N. di protocollo 825/73 Rip.

Risposta a N. del

Allegati n.

TARANTO

OGGETTO: Richiesta di nulla-osta.

In virtù delle disposizioni vigenti, si prega di rilasciare nulla-osta in data odierna per l'assunzione in passaggio diretto ed immediato del lavoratore Sig. CALABRETTI Cosimo nato a Statte il 12/9/1950 ed ivi residente alla via Monteverde, 60 con la qualifica di autista conducente di autobus adibiti a trasporto di persone.

Il lavoratore suddetto proviene dalla Ditta Donato ALBANESE-TARANTO-dove risulta occupato fino al 8/8/1973.-

Nel mentre assicuriamo che allo stesso saranno praticate tutte le condizioni contrattuali previste per la categoria, dichiariamo che nell'anno decorso non vi sono stati licenziamenti per riduzione di personale avente la qualifica sopradetta.

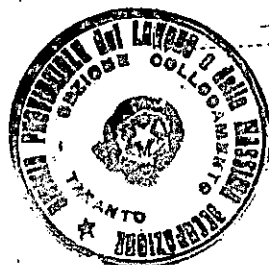
Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO

Il Direttore di Esercizio

PF pfe.

NULLA OSTA



9 AGO 1973
L'impiegato addetto

8/Agosto/1973

LLA SPETT.LE DITTA

Donato ALBANESE

N. 804/13 di Prot.

T A R A N T O

Richiesta di nulla-osta.-

Vi preghiamo cortesemente di voler concedere in passaggio diretto ed immediato il lavoratore Sig. CALA BRETTI Cosimo occupato allo Vs/dipendenze il quale aspi ra di essere assunto da questa Azienda in qualità di au tista di linea.

Sicuri che questa ns./richiesta sarà esaminata benevolmente ringraziamo e porgiamo distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
Il Direttore di Esercizio

PF/pre.

DAC. DONATO ALBANESE
CANTIERE EDILE
Via Anfiteatro N. 37
TARANTO

Taranto li 9/8/73

Spett/le
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
T A R A N T O

e p.c.

Spett/le Azienda
Municipalizzata Autotrasporti
Pubblici
T A R A N T O

Ai sensi dell'art. 11 della legge 29/4/49 n° 264,
si comunica il passaggio diretto ed immediato alle condi-
zioni di legge e del contratto collettivo vigente della
categoria del sottoelencato lavoratore:

CALABRETTI COSIMO natoa Statte il 12/9/50 - AUTISTA-

Lo stesso é passato alla Impresa A.M.A.T. in data 9/8/73.

Distinti saluti.



IN L L A O S T A

9 AGO. 1973

L. pagato addetto

DAC. DONATO ALBANESE
CANTIERE EDILE
Via Anfiteatro N. 37
TARANTO

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti
(art 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R.D. 14 aprile 1927 n. 530
e D.M. 20 marzo 1929 e art 62 T.U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig.

che è occupato nel lavoro di
presso

accertasi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per
essere addetto ai lavori di

Data della visita

Comune di

Timbro

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto ha raggiunto il grado
di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934
n. 653) avendo

in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653),
Certificato Scolastico o del Direttore didattico di
in data

Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il
grado di istruzione prescritto concesso dall'.....

in data
Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi
esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo

IL FANCIULLO

IL RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

LIBRETTO di LAVORO N. 1280

Legge 10 gennaio 1935 N. 112
Cassa d'isolamento - N. 24066551

Documento provvisorio sostitutivo

COMUNE DI TARANTO

3h

Rilasciato a *Calabretti Basilio*

nato a *Taranto - Italia* il *12-9-1950*

Residente a *Taranto - Italia* dal *uscita*

Via *Umberto - Girolamo* N. *50*

Grado d'istruzione *licenza elementare*

Lingue estere conosciute

E' stato all'Estero?

Servizio Militare - Esito di leva Arma, Corpo

Specialità Grado

Combattente Decorato

Mutilato o invalido Orfano di guerra

COMUNE DI TARANTO

Data del rilascio del libretto *18 LUG. 1956*

IL TITOLARE

IL SINDACO

Calabretti Basilio



Timbro e bollo

[illegible]Comune

Ufficio di Collocamento di STATTE

Prov. di TARANTO

ISCRIZIONE

[illegible]

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pagg. 1 e 2

to N. 3